



**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PROGRAMMA "SCUOLA VIVA"**  
(D.G.R. n. 362 del 04/08/2021)

**Allegato B**

**FORMULARIO DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO E PIANO FINANZIARIO**

TITOLO DEL PROGETTO

**SCOPRO, AGISCO, CONDIVIDO...DUNQUE SONO**

ISTITUZIONE SCOLASTICA PROPONENTE: \_\_\_\_\_ I.C. "Pertini-87° D. Guanella" \_\_\_\_\_

Dirigente Scolastico: \_\_\_\_\_ Dott.ssa Tania Vece \_\_\_\_\_

Indirizzo: \_\_\_\_\_ Via Arcangelo Ghisleri, 182 \_\_\_\_\_

Città: \_\_\_\_\_ Napoli \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ NA \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_ 80144 \_\_\_\_\_

Tel.: \_\_\_\_\_ 0815439497 \_\_\_\_\_ Fax: \_\_\_\_\_

e-mail: \_\_\_\_\_ naic8e5005@istruzione.it \_\_\_\_\_

PEC: \_\_\_\_\_ naic8e5005@pec.istruzione.it \_\_\_\_\_

Coordinatore interno del progetto: \_\_\_\_\_ dott.ssa Tania VECE \_\_\_\_\_

TEL.: \_\_\_\_\_ 0815439497 \_\_\_\_\_ FAX: \_\_\_\_\_ E-MAIL: \_\_\_\_\_ taniavece@gmail.com \_\_\_\_\_



## PARTNER

Denominazione/ragione sociale, CF o P.IVA: **Associazione Culturale Étant Donnés aps**- cf/pi 04871021210

Indirizzo: Via Tasso 175 Bis is. C1 Città: Napoli Prov. NA C.A.P. 80127

Tel.: +39 360386886

Fax:

e-mail: [info@associazionetantdonnes.com](mailto:info@associazionetantdonnes.com)

Rappresentante legale Luigi Filadoro

Attività per le quali è coinvolto nell'ambito del progetto (indicare modulo): **Bambini e Musei - Murale**

Esperienze maturate

**Max 1500 caratteri spazi inclusi**

L'associazione conduce una ricerca metodologica e formativa rivolta ad allievi di ogni ordine e grado per la fruizione dei linguaggi artistici, del patrimonio e del museo e per favorire la creatività e attività di formazione finalizzate all'aggiornamento dei docenti. Collabora per tirocini formativi e di orientamento con l'Università degli Studi di Napoli Federico II (prot. 21872 del 04/03/2019) e con l'Accademia di Belle Arti di Napoli (Reg. conv. 2021 nr. 1 del 07/01/2021). Dal 2018 realizza stabilmente il progetto "Bambini e Musei - cittadini a regola d'arte" in molte scuole della Campania, con la collaborazione di diversi musei e realizzazione di mostre e sul quale è stato organizzato un Convegno al Dipartimento di Studi Umanistici della Federico II dal titolo "Bambini e Musei - Metodologie didattiche per una pedagogia del patrimonio". Il progetto ha carattere laboratoriale e multimediale, con mostre e video completamente realizzate dagli allievi; recente la pubblicazione documentaria del libro omonimo per Il mondo di Suk, (1 edizione ottobre 2020 ISBN 978-88-96158-17-3) e l'edizione imminente, dicembre 2021, della rivista semestrale a diffusione gratuita "Bambini e Musei cittadini a regola d'arte Magazine" (Tribunale di Napoli n 37 del 16/06/2021) distribuita da una rete di scuole, musei, librerie sul territorio nazionale. Ha partecipato a progetti PON, POR e alla prima edizione del programma Scuola Viva in sei scuole di Napoli



### **Abstract dell'intervento progettuale proposto**

Descrivere le motivazioni dell'intervento proposto con riferimento alla presenza di fenomeni di disagio sociale, marginalizzazione e dispersione scolastica nella platea di pertinenza dell'Istituto scolastico proponente. Indicare le motivazioni delle scelte della riformulazione.

#### **Max 3.000 caratteri spazi inclusi**

La scuola opera in una periferia urbana costituita da un insieme di rioni di edilizia pubblica e sovvenzionata, una zona che si è ingrandita negli ultimi decenni. Il quartiere è suddiviso in lotti situati nella zona nord-occidentale di Napoli, ai quali si sono aggiunti nuovi edifici; esso è povero di precisi riferimenti per attività extrascolastiche e tempo libero, per questo la scuola, la parrocchia, le agenzie di volontariato, la televisione, ma soprattutto la strada costituiscono gli unici punti di riferimento specifico per un tessuto sociale in cui esiste un elevato tasso di disoccupazione. In tale contesto proliferano le attività illegali ed il lavoro nero.

La variabile ESC per la scuola primaria e secondaria di primo grado attesta un background socioculturale di riferimento basso di un quartiere (Rione D. Guanella-Scampia), tendenzialmente caratterizzato da scarso sviluppo economico-sociale che inficia anche la crescita sociale e culturale del territorio, dato questo che non facilita la partecipazione sussidiaria delle famiglie alle iniziative scolastiche. Il tasso di dispersione scolastica ha subito un incremento dal 4% a circa il 9% di alunni dispersi sulla totalità della popolazione scolastica, comprendendo gli inadempienti con serie storica di abbandono già prima della pandemia (circa il 4%), i nuovi dispersi a seguito della intervenuta modalità della DDI e della DAD (circa il 2%), e le diverse forme di disagio e insuccesso scolastico (frequenza saltuaria con conseguente deficit cumulativo a livello apprenditivo e motivazionale), che prodromiche dell'abbandono scolastico (circa il 3%).

Nella rimodulazione dei moduli si è tenuto conto di due aspetti: a) valorizzare un sistema sempre più ampio di collaborazioni per mettere in essere un sistema sinergico di interventi a livello territoriale e metropolitano, b) sincronizzare la proposta progettuale alla progettazione del PTOF 2022-2025.

In riferimento al primo aspetto si rimarca la totale discontinuità nell'individuazione dei partners, che per esperienze maturate, consentono di creare una maggiore interconnessione tra centro e periferia, tra attese locali e nazionali.

In ordine al secondo aspetto, si è cercato di predisporre una proposta che garantisca gradualità di approccio nella scuola primaria (con attività spiccatamente performative ed espressive) legate alla presenza degli ateliers della FONDAZIONE di REGGIO CHILDREN, alla riflessività dei contenuti nella scuola secondaria di primo grado (con attività centrate sulla cittadinanza attiva, sui percorsi di orientamento), sulle pratiche relazionali e del benessere psicofisico.

Queste linee programmatiche trovano sostanziale esplicitazione anche nelle altre progettazioni curriculari ed extracurriculari che l'Istituto intende realizzare nel PTOF 2022-2025.



<b>Articolazione dell'intervento proposto</b>				
	<b>Titolo</b>	<b>Partner</b>	<b>Numero ore</b>	<b>Numero partecipanti</b>
<b>MODULO 1</b>	<b>Bambini e Musei - Murale</b>	<b>Associazione Culturale Étant Donnés aps</b>	<b>30</b>	<b>20</b>

<b>Numero aperture settimanali</b>	<b>2</b>
------------------------------------	----------

<b>Attività di monitoraggio e controllo dell'intervento proposto</b>			
	<b>Titolo</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Indicatori (*)</b>
<b>MODULO 1</b>	<b>Bambini e Musei - Murale</b>	<b>Attivare processi di comunicazione creativa Riconoscere e usare linguaggi diversi Esprimere il proprio punto di vista, Bisogni ed emozioni mediante codici verbali e simbolici</b>	<b>Numero alunni partecipanti /totalità alunni; livello motivazionale e performativo/totalità alunni</b>

(\*) es: % studenti frequentanti/studenti totali; grado di soddisfazione dei partecipanti, ...ecc.



### Descrivere i moduli previsti dall'intervento progettuale

Titolo del modulo	<b>Bambini e Musei - Murale</b>
<p><b>Descrizione sintetica del modulo e obiettivi specifici</b></p> <p>Descrivere finalità e contenuti del modulo evidenziando i principali obiettivi specifici perseguiti.</p> <p><b>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>Il modulo è finalizzato alla realizzazione di murale negli spazi comuni dell'istituto che ha come tema opere d'arte custodite in musei.</p> <p>Gli obiettivi, relativi alla disciplina specifica, sono:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ avvicinare i bambini in maniera concreta e da "protagonisti" ai beni artistici e culturali;</li><li>▪ favorire sensibilità estetica e stile espressivo personale, esperienze creative e cognitive originali, capacità di progettare agendo in modo autonomo e responsabile (costruzione del sé e dell'identità personale);</li><li>▪ risolvere problemi, acquisire e interpretare l'informazione, individuare nessi collegamenti e relazioni tra i vari testi proposti (rapporto con la realtà naturale e sociale);</li><li>▪ comunicare le esperienze acquisite in forma originale; .</li><li>▪ collaborare e partecipare agli obiettivi condivisi (relazione con gli altri).</li></ul>
<p><b>Destinatari</b></p> <p>Individuare la natura e il numero dei destinatari evidenziando le motivazioni di coinvolgimento (specificare tipologia gruppi: classe, trasversali)</p> <p><b>Max 1.500 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>Allievi della scuola primaria, anche organizzati in gruppi classe per favorire metodologie <i>peer tutoring</i></p>
<p><b>Fasi realizzative</b></p> <p>Descrivere l'articolazione delle attività, i contenuti e i risultati attesi. Descrivere, altresì, le modalità di svolgimento in caso di didattica a distanza.</p> <p><b>Max 4.000 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>È strutturato in tre fasi:</p> <p>presentazione dei contenuti da elaborare con selezione di immagini e opere attinenti al tema;</p> <p>apprendimento in situazione, visita e laboratorio al museo;</p> <p>rielaborazione materiali prodotti e realizzazione del murale.</p> <p>Principali metodologie utilizzate: <i>laboratoriale, peer tutoring.</i></p> <p>Risultati attesi:</p> <p>Attivare processi di comunicazione creativa per favorire la ricerca di soluzioni espressive condivise; riconoscere e usare linguaggi diversi, esprimere il proprio punto di vista, bisogni ed emozioni mediante codici verbali e simbolici; ascoltare, rielaborare e comprendere un atto comunicativo e fornire le risposte più appropriate; saper attivare collegamenti e relazioni tra diversi ambiti disciplinari, individuando analogie e differenze; concentrarsi su un obiettivo affrontando positivamente le proprie difficoltà per trovare le strategie risolutive più appropriate; strutturare capacità di rielaborare le conoscenze apprese per realizzare autonomamente progetti legati al contesto di appartenenza; ricercare, pianificare e applicare tecniche efficaci per creare un valido metodo di studio utilizzabile sia individualmente sia nel gruppo; comprendere il legame tra fenomeni, eventi e concetti: individuare e rielaborare i</p>



	possibili nessi tra fatti e nozioni riferibili alle diverse discipline curriculari .
<b>Peculiarità e innovazioni dei moduli formativi</b> Descrivere aspetti e innovazioni metodologiche del modulo formativo <b>Max 3.000 caratteri spazi inclusi</b>	I moduli prevedono un coinvolgimento degli allievi in qualità di protagonisti e narratori dell'esperienza attraverso un murale, realizzando perciò una dimensione "autorale" e offerta alla visione dell'intera comunità scolastica.
<b>Durata e articolazione. Descrizione temporale del modulo</b> Indicare durata del modulo, numero di ore dedicate, aperture settimanali della scuola, numero di uscite, mesi prevalenti. <b>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</b>	Il modulo ha durata di 30 ore, strutturate in 10 incontri di 3 ore. I laboratori. Lo svolgimento è da calendarizzare tra febbraio e giugno 2022. È prevista una visita/laboratorio alla Certosa e Museo di San Martino.
<b>Beni e attrezzature</b> Indicare la tipologia e le caratteristiche dei beni necessari alla realizzazione delle attività previste dal modulo <b>Max 500 caratteri spazi inclusi</b>	Lavagna LIM o videoproiettore; 4 conf. 2,5 lt colore bianco 4 conf. 2,5 lt colore blu; 3 conf. 2,5 lt colore rosso; 3 conf. 2,5 lt colore giallo; 3 conf 1 lt platino verde; 3 conf 1 lt platino viola; 5 rotoli di cartone ondulato 16 mt 6 rotoli scotch carta gommato media larghezza 20 pennellesse m/plastica mm 50 20 pennellesse m/plastica mm 60 20 pennellesse m/plastica mm 20 20 pennellesse m/plastica mm 30 10 utensili per miscelare (tipo cucchiaino di legno da cucina)
<b>Partners coinvolti nella realizzazione del modulo</b> Descrivere l'apporto dei partner con relativo dettaglio sintetico delle attività di loro diretta competenza <b>Max 500 caratteri spazi inclusi</b>	Esperti Associazione Culturale Étant Donnés aps



Titolo del modulo	Bambini e Musei - Murale
<b>Reti di scuole (se presenti) e attività condivise</b>  Descrivere la rete di scuole, le interazioni con il territorio e la comunità locale di riferimento ed eventuali iniziative condivise.  <b>Max 2.000 caratteri spazi inclusi</b>	
<b>Gruppo di lavoro</b>  Descrivere le professionalità che si intende impiegare nelle diverse fasi progettuali definendo una sorta di organigramma di progetto e specificando intensità e tipologia di relazione prevista fra le diverse figure professionali impegnate al fine di evidenziare la solidità e l'affidabilità del modello organizzativo.  <b>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</b>	Il gruppo di lavoro è formato da esperti con esperienze sia artistico-laboratoriali che pedagogiche; la figura del tutor incaricato dalla scuola è fondamentale per stabilire un clima di collaborazione e monitoraggio dell'apprendimento degli allievi e consentire eventuali rimodulazioni, favorendo anche occasioni di formazione/aggiornamento delle competenze dei docenti stessi, che è mission dell' Associazione Culturale Étant Donnés aps nell'ottica di costruire una scuola che incontri molte delle richieste educative che il contesto sociale contemporaneo indirizza al sistema formativo.

### Cronoprogramma di progetto

ID	MODULO ATTIVITA'	MESE 1	MESE 2	MESE 3	MESE 4	MESE 5	MESE 6	MESE 7	MESE 8	MESE 9	MESE 10
1	<b>Bambini e Musei - Murale</b>	X	X	X	X	X					
2											
3											
4											
5											
6											



<b>Articolazione dell'intervento proposto</b>				
	<b>Titolo</b>	<b>Partner</b>	<b>Numero ore</b>	<b>Numero partecipanti</b>
<b>MODULO 1</b>	<b>Bambini e Musei - Murale</b>	<b>Associazione Culturale Étant Donnés aps</b>	<b>30</b>	<b>20</b>
<b>MODULO 2</b>	<b>Bambini e Musei – Murale “Joseph Beuys”</b>	<b>Associazione Culturale Étant Donnés aps</b>	<b>30</b>	<b>20</b>

<b>Numero aperture settimanali</b>	<b>2</b>
------------------------------------	----------

<b>Attività di monitoraggio e controllo dell'intervento proposto</b>			
	<b>Titolo</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Indicatori (*)</b>
<b>MODULO 1</b>	<b>Bambini e Musei - Murale</b>	<b>Attivare processi di comunicazione creativa Riconoscere e usare linguaggi diversi Esprimere il proprio punto di vista Bisogni ed emozioni mediante codici verbali e simbolici</b>	<b>Numero alunni partecipanti /totalità alunni; livello motivazionale e performativo/totalità alunni</b>
<b>MODULO 2</b>	<b>Bambini e Musei – Murale “Joseph Beuys”</b>	<b>Ascoltare, rielaborare e comprendere un atto comunicativo Saper attivare collegamenti e relazioni tra diversi ambiti disciplinari Comprendere il legame tra fenomeni, eventi e concetti</b>	<b>Numero alunni partecipanti /totalità alunni; livello motivazionale e performativo/totalità alunni</b>

(\*) es: % studenti frequentanti/studenti totali; grado di soddisfazione dei partecipanti, ...ecc.





### Descrivere i moduli previsti dall'intervento progettuale

Titolo del modulo	Bambini e Musei – Murale “Joseph Beuys”
<p><b>Descrizione sintetica del modulo e obiettivi specifici</b></p> <p>Descrivere finalità e contenuti del modulo evidenziando i principali obiettivi specifici perseguiti.</p> <p><b>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>Il modulo è finalizzato alla realizzazione di opere negli spazi comuni dell'istituto che hanno come tema la poetica dell'artista contemporaneo Joseph Beuys.</p> <p>Gli obiettivi, relativi alla disciplina specifica, sono:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>✓ avvicinare gli allievi alla comprensione dei linguaggi artistici contemporanei;</li><li>✓ favorire sensibilità estetica e stile espressivo personale, esperienze creative e cognitive originali, capacità di progettare agendo in modo autonomo e responsabile (costruzione del sé e dell'identità personale);</li><li>✓ risolvere problemi, acquisire e interpretare l'informazione, individuare nessi collegamenti e relazioni tra i vari testi proposti (rapporto con la realtà naturale e sociale);</li><li>✓ comunicare le esperienze acquisite in forma originale;</li><li>✓ collaborare e partecipare agli obiettivi condivisi (relazione con gli altri).</li></ul>
<p><b>Destinatari</b></p> <p>Individuare la natura e il numero dei destinatari evidenziando le motivazioni di coinvolgimento (specificare tipologia gruppi: classe, trasversali)</p> <p><b>Max 1.500 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>Allievi della scuola secondaria, anche organizzati in gruppi classe per favorire metodologie <i>peer tutoring</i></p>
<p><b>Fasi realizzative</b></p> <p>Descrivere l'articolazione delle attività, i contenuti e i risultati attesi. Descrivere, altresì, le modalità di svolgimento in caso di didattica a distanza.</p> <p><b>Max 4.000 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>È strutturato in due fasi di lavoro:</p> <p>presentazione dei contenuti con selezione di immagini e opere attinenti al tema, anche con ricerche in rete; rielaborazione e realizzazione delle opere <i>site specific</i>.</p> <p>Principali metodologie utilizzate: laboratoriale, <i>peer tutoring</i>, project-based learning</p> <p>Risultati attesi:</p> <p>Attivare processi di comunicazione creativa per favorire la ricerca di soluzioni espressive condivise; riconoscere e usare linguaggi diversi, esprimere il proprio punto di vista, bisogni ed emozioni mediante codici verbali e simbolici; ascoltare, rielaborare e comprendere un atto comunicativo e fornire le risposte più appropriate; saper attivare collegamenti e relazioni tra diversi ambiti disciplinari, individuando analogie e differenze; concentrarsi su un obiettivo affrontando positivamente le proprie difficoltà per trovare le strategie risolutive più appropriate; strutturare capacità di rielaborare le conoscenze apprese per realizzare autonomamente progetti legati al contesto di appartenenza; ricercare, pianificare e applicare tecniche efficaci per creare un valido metodo di studio utilizzabile sia individualmente sia nel gruppo; comprendere il legame tra fenomeni, eventi e concetti: individuare e rielaborare i possibili nessi tra fatti e nozioni riferibili alle diverse</p>



	discipline curricolari .
<p><b>Peculiarità e innovazioni dei moduli formativi</b>          Descrivere aspetti e innovazioni metodologiche del modulo formativo</p> <p><b>Max 3.000 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>I temi di cultura artistica contemporanea raramente diventano oggetto di percorsi laboratoriale e creativi; si intende trattare argomenti di contenuto ambientale e sociale in chiave estetica, per mettere gli allievi in condizione di scoprire elementi estetici contenuti in contesti e situazione apparentemente anonimi ed estranei al campo dell'arte, per suscitare meraviglia e stupore e favorire nessi tra discipline differenti tra di loro.</p>
<p><b>Durata e articolazione. Descrizione temporale del modulo</b></p> <p>Indicare durata del modulo, numero di ore dedicate, aperture settimanali della scuola, numero di uscite, mesi prevalenti.</p> <p><b>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>Il modulo ha durata di 30 ore, strutturate in 10 incontri di 3 ore. I laboratori. Lo svolgimento è da calendarizzare tra febbraio e giugno 2022.</p>
<p><b>Beni e attrezzature</b></p> <p>Indicare la tipologia e le caratteristiche dei beni necessari alla realizzazione delle attività previste dal modulo</p> <p><b>Max 500 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>Risme fogli A4 bianco, colori forti ass. 160 gr e 80 gr;          10 bristol 100x70 bianchi e colorati lisci 170/200 grammi;          10 conf. pastelli a cera, a olio, Pennarelli, Pennarelloni 24 pezzi;          6 conf. carta trasparente A4 (carta da ricalco);          20 stick colla;          Pennelli setola sintetica tipo piatto n. 6, 16 e 20;          3 conf. 1 litro colla vinilica Giotto Vinilik;          Tempera acrilica:          Bianco di Titanio; Rosso Brillante; Blu Oltremare; Giallo Primario;          Verde Brillante Chiaro; Viola; Arancio.</p>
<p><b>Partners coinvolti nella realizzazione del modulo</b></p> <p>Descrivere l'apporto dei partner con relativo dettaglio sintetico delle attività di loro diretta competenza</p> <p><b>Max 500 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>Esperti dell' Associazione Culturale Étant Donnés aps</p>

### Cronoprogramma di progetto

ID	MODULO ATTIVITA'	MESE 1	MESE 2	MESE 3	MESE 4	MESE 5	MESE 6	MESE 7	MESE 8	MESE 9	MESE 10
1	<b>Bambini e Musei - Murale</b>	X	X	X	X	X					
2	<b>Bambini e Musei – Murale “Joseph Beuys”</b>	X	X	X	X	X					



## PARTNER

Denominazione/ragione sociale, CF o P.IVA: **Associazione di Promozione Sociale a.p.s. "Chi rom e...chi no"** - C.f. **95081280638**, P.IVA **0 7 0 2 7 1 7 1 2 1 9**

Indirizzo: **sede legale Via Rossini n.6 80018 Mugnano (Na)**,

Città: Mugnano Prov. (Na) C.A.P. 80018 Tel.: 338 8525697 Fax: 08145681

e-mail: [chirom.e.chino@gmail.com](mailto:chirom.e.chino@gmail.com)

Rappresentante legale Barbara Pierro

Attività per le quali è coinvolto nell'ambito del progetto (indicare modulo): **La lanterna magica: Diamo luce ai nostri racconti e alle tante storie - Il kamishibai: creiamo e narriamo le nostre storie**

Esperienze maturate

**Max 1500 caratteri spazi inclusi**

L'associazione di promozione sociale chi rom e... chi no, opera dal 2002, nel campo della pedagogia e della ricerca educativa. Nel corso della sua storia ha costruito in rete con enti, organizzazioni e scuole a livello regionale e nazionale processi educativi, artistici e culturali mettendo insieme persone e idee, sapori, saperi e culture, usando le mani, la testa, il cuore, scardinando il concetto stesso di periferia che è diventata un centro di produzione culturale, artistica, economica.

L'associazione ha maturato nel corso di due decenni circa un'esperienza importate in riferimento alla proposizione, gestione e coordinamento di progetti educativi e pedagogici rivolti a minori e famiglie con particolare attenzione ai soggetti e comunità c.d. "fragili" in rete con tante organizzazioni come la: Casa dei Conigli società dedicata al lavoro editoriale e di animazione cinematografica per l'infanzia.

A titolo indicativo si citano le esperienze in campo:

- ✓ educativo e pedagogico con finalità di contrasto alla povertà educativa e alla devianza minorile;
- ✓ Progetto nazionale "Ip Ip Urrà Metodi e strategie informali per mettere l'Infanzia Prima" articolato su
- ✓ scala nazionale con la partecipazione di 10 regioni e oltre 22 enti e Progetto "La Mia banda è pop" su
- ✓ scala regionale in collaborazione con USSM di Napoli e 10 partner;
- ✓ culturale e artistico: Arrevuoto pedagogia e teatro in collaborazione con il Teatro Stabile Mercadante
- ✓ e Speech Speec Ecomuseo Diffuso.



<b>Articolazione dell'intervento proposto</b>				
	<b>Titolo</b>	<b>Partner</b>	<b>Numero ore</b>	<b>Numero partecipanti</b>
<b>MODULO 1</b>	<b>Bambini e Musei - Murale</b>	<b>Associazione Culturale Étant Donnés aps</b>	<b>30</b>	<b>20</b>
<b>MODULO 2</b>	<b>Bambini e Musei – Murale “Joseph Beuys”</b>	<b>Associazione Culturale Étant Donnés aps</b>	<b>30</b>	<b>20</b>
<b>MODULO 3</b>	<b>La lanterna magica: Diamo luce ai nostri racconti e alle tante storie</b>	<b>Associazione di Promozione Sociale a.p.s. “Chi rom e...chi no”</b>	<b>30</b>	<b>20</b>

<b>Numero aperture settimanali</b>	<b>2</b>
------------------------------------	----------

<b>Attività di monitoraggio e controllo dell'intervento proposto</b>			
	<b>Titolo</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Indicatori (*)</b>
<b>MODULO 1</b>	<b>Bambini e Musei - Murale</b>	<b>Attivare processi di comunicazione creativa Riconoscere e usare linguaggi diversi Esprimere il proprio punto di vista Bisogni ed emozioni mediante codici verbali e simbolici</b>	<b>Numero alunni partecipanti /totalità alunni; livello motivazionale e performativo/totalità alunni</b>
<b>MODULO 2</b>	<b>Bambini e Musei – Murale “Joseph Beuys”</b>	<b>Ascoltare, rielaborare e comprendere un atto comunicativo Saper attivare collegamenti e relazioni tra diversi ambiti disciplinari Comprendere il legame tra fenomeni, eventi e concetti</b>	<b>Numero alunni partecipanti /totalità alunni; livello motivazionale e performativo/totalità alunni</b>
<b>MODULO 3</b>	<b>La lanterna magica: Diamo luce ai nostri racconti e alle tante storie</b>	<b>Capacità di raccontare e raccontarsi , favorendo le forme di autobiografia</b>	<b>Numero alunni partecipanti /totalità alunni; livello comunicativo ed espressivo /totalità alunni</b>

(\*) es: % studenti frequentanti/studenti totali; grado di soddisfazione dei partecipanti, ...ecc.



### Descrivere i moduli previsti dall'intervento progettuale

<b>Titolo del modulo</b>	<b>La lanterna magica: Diamo luce ai nostri racconti e alle tante storie</b>
<b>Descrizione sintetica del modulo e obiettivi specifici</b>  Descrivere finalità e contenuti del modulo evidenziando i principali obiettivi specifici perseguiti.  <b>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</b>	Il modulo <b>La lanterna magica: Diamo luce ai nostri racconti e alle tante storie</b> ha come obiettivo quello di avvicinare i partecipanti al mondo delle storie, allenandoli all'ascolto, alla comprensione del testo, presentato sotto forma di albi e testi narrativi ma stimolando al contempo la capacità di raccontare e raccontarsi, valorizzando la parte fantastica delle esperienze di cui ciascuno è portatore. I partecipanti saranno stimolati a diventare protagonisti dei racconti che singolarmente e in gruppo costruiranno in un tutt'uno tra corpo, immagine e parola. Ciascun partecipante entrerà in contatto con strumenti, testi, suggestioni, materiali che gli consentiranno di esplorare le diverse possibilità del racconto e della narrazione in una dimensione corale dell'esperienza.
<b>Destinatari</b>  Individuare la natura e il numero dei destinatari evidenziando le motivazioni di coinvolgimento (specificare tipologia gruppi: classe, trasversali)  <b>Max 1.500 caratteri spazi inclusi</b>	Alunni di Scuola Primaria frequentante le classi 1 <sup>^</sup> e 2 <sup>^</sup> , per gruppi classe omogenei per consentire di intercettare in modo precoce le difficoltà a livello strumentale, cognitivo e metacognitivo nel percorso della letto-scrittura
<b>Fasi realizzative</b>  Descrivere l'articolazione delle attività, i contenuti e i risultati attesi. Descrivere, altresì, le modalità di svolgimento in caso di didattica a distanza.  <b>Max 4.000 caratteri spazi inclusi</b>	Il modulo è articolato in maniera tale da consentire a ciascun partecipante di costruire e trovare la propria dimensione narrativa e fantastica.  <b>Giochiamo insieme:</b> attraverso giochi di gruppo, circle time, momenti di narrazione di gruppo, confronti e discussione sulle suggestioni che verranno sia dalla lettura dei testi proposti che dai giochi e simulazioni guidate. Libero spazio sarà dato a ciascun partecipante di esplorare e costruire la propria storia, mettendo a disposizione materiali creativi diversi.  <b>123 Raccontiamoci:</b> A questo punto del percorso, entra in gioco lo strumento narrativo specifico per questo percorso: la lanterna magica. I bambini avranno modo di fare la conoscenza con una vera lanterna magica, restaurata ed adattata all'uso attuale. Per capirne l'utilizzo, assisteranno alla narrazione di vecchie e nuove fiabe...un modo antico e suggestivo per entrare nelle immagini e immergersi nelle storie. Si farà un tuffo nel passato per capire come si faceva una volta e apprezzare metodi narrativi differenti e fantasiosi. E, subito dopo, un salto nel presente per mostrare come fare nostro quel metodo e usarlo ancora, perché possa continuare a vivere, nonostante le nuove tecnologie.  <b>Costruiamo insieme la nostra storia:</b> presa confidenza con lo strumento, si tornerà alla storia inventata con i bambini. Una volta che questa sarà definita e che saranno state abbozzate le immagini, si individueranno quelle



	<p>fondamentali per la sua narrazione visiva e i bambini saranno invitati a riprodurle su strisce di carta acetata, opportunamente preparate. A lavoro finito, i bambini avranno una loro storia da narrare e proiettare con la lanterna magica. Ecco che, da spettatori, saranno diventati narratori.</p> <p>Si è pensato ad uno scambio di narrazioni con l'altro modulo che parallelamente ha lavorato sul kamishibai: anche così i bambini dei due gruppi di lavoro alterneranno il ruolo di narratori e di spettatori. Tutti possiamo raccontare e ascoltare, tutti abbiamo qualcosa che vale la pena narrare e ascoltare.</p>
<p><b>Peculiarità e innovazioni dei moduli formativi</b> Descrivere aspetti e innovazioni metodologiche del modulo formativo</p> <p><b>Max 3.000 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>Il percorso si presenta come innovativo per la capacità che ha di mettere al centro ciascun partecipante con la sua storia personale, i suoi talenti, i suoi sogni, il suo immaginario, stimolando la creatività, la partecipazione, la capacità di narrazione e racconto. La dimensione personale e di gruppo riescono a coesistere e si contemplano reciprocamente, nella possibilità di costruire setting di azione improntati sull'ascolto reciproco, sul rispetto, sulla valorizzazione dell'apporto di ciascuno nella dimensione collettiva della narrazione. La scelta del tema da narrare, la costruzione della storia, la rappresentazione creativa della stessa raccontata attraverso lo strumento della lanterna magica renderanno i partecipanti competenti rispetto all'utilizzo delle tecniche proposte e attori protagonisti della storia che loro stessi costruiranno.</p>
<p><b>Durata e articolazione. Descrizione temporale del modulo</b></p> <p>Indicare durata del modulo, numero di ore dedicate, aperture settimanali della scuola, numero di uscite, mesi prevalenti.</p> <p><b>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>Il modulo si svolgerà nei mesi di maggio, giugno e settembre ed avrà la durata di 30 ore con 2 aperture settimanali della scuola</p>
<p><b>Beni e attrezzature</b></p> <p>Indicare la tipologia e le caratteristiche dei beni necessari alla realizzazione delle attività previste dal modulo</p> <p><b>Max 500 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>150 fogli di acetato trasparente per stampante formato A3; acquerelli e pennelli; pennarelli con punta grossa e con punta sottile; Materiale di cancelleria; albi illustrati.</p>
<p><b>Partners coinvolti nella realizzazione del modulo</b></p> <p>Descrivere l'apporto dei partner con relativo dettaglio sintetico delle attività di loro diretta competenza</p> <p><b>Max 500 caratteri spazi inclusi</b></p>	



<b>Titolo del modulo</b>	
<b>Reti di scuole (se presenti) e attività condivise</b>  Descrivere la rete di scuole, le interazioni con il territorio e la comunità locale di riferimento ed eventuali iniziative condivise.  <b>Max 2.000 caratteri spazi inclusi</b>	
<b>Gruppo di lavoro</b>  Descrivere le professionalità che si intende impiegare nelle diverse fasi progettuali definendo una sorta di organigramma di progetto e specificando intensità e tipologia di relazione prevista fra le diverse figure professionali impegnate al fine di evidenziare la solidità e l'affidabilità del modello organizzativo.  <b>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</b>	Il gruppo di lavoro è composto da: educatori, operatori per l'infanzia, scrittrice, Illustratore.

### Cronoprogramma di progetto

ID	MODULO ATTIVITA'	MESE 1	MESE 2	MESE 3	MESE 4	MESE 5	MESE 6	MESE 7	MESE 8	MESE 9	MESE 10
1	<b>Bambini e Musei - Murale</b>	X	X	X	X	X					
2	<b>Bambini e Musei – Murale “Joseph Beuys”</b>	X	X	X	X	X					
3	<b>La lanterna magica: Diamo luce ai nostri racconti e alle tante storie</b>				X	X			X		



<b>Articolazione dell'intervento proposto</b>				
	<b>Titolo</b>	<b>Partner</b>	<b>Numero ore</b>	<b>Numero partecipanti</b>
<b>MODULO 1</b>	<b>Bambini e Musei - Murale</b>	<b>Associazione Culturale Étant Donnés aps</b>	<b>30</b>	<b>20</b>
<b>MODULO 2</b>	<b>Bambini e Musei – Murale “Joseph Beuys”</b>	<b>Associazione Culturale Étant Donnés aps</b>	<b>30</b>	<b>20</b>
<b>MODULO 3</b>	<b>La lanterna magica: Diamo luce ai nostri racconti e alle tante storie</b>	<b>Associazione di Promozione Sociale a.p.s. “Chi rom e...chi no”</b>	<b>30</b>	<b>20</b>
<b>MODULO 4</b>	<b>Il kamishibai: creiamo e narriamo le nostre storie</b>	<b>Associazione di Promozione Sociale a.p.s. “Chi rom e...chi no”</b>	<b>30</b>	<b>20</b>

<b>Numero aperture settimanali</b>	<b>2</b>
------------------------------------	----------

<b>Attività di monitoraggio e controllo dell'intervento proposto</b>			
	<b>Titolo</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Indicatori (*)</b>
<b>MODULO 1</b>	<b>Bambini e Musei - Murale</b>	<b>Attivare processi di comunicazione creativa Riconoscere e usare linguaggi diversi Esprimere il proprio punto di vista Bisogni ed emozioni mediante codici verbali e simbolici</b>	<b>Numero alunni partecipanti /totalità alunni; livello motivazionale e performativo/totalità alunni</b>
<b>MODULO 2</b>	<b>Bambini e Musei – Murale “Joseph Beuys”</b>	<b>Ascoltare, rielaborare e comprendere un atto comunicativo Saper attivare collegamenti e relazioni tra diversi ambiti disciplinari Comprendere il legame tra fenomeni, eventi e concetti</b>	<b>Numero alunni partecipanti /totalità alunni; livello motivazionale e performativo/totalità alunni</b>
<b>MODULO 3</b>	<b>La lanterna magica: Diamo luce ai nostri racconti e alle tante storie</b>	<b>Ascolto e comprensione del testo Capacità di raccontare e raccontarsi</b>	<b>Numero alunni partecipanti /totalità alunni; livello comunicativo ed espressivo /totalità alunni</b>
<b>MODULO 4</b>	<b>Il kamishibai: creiamo e narriamo le nostre storie</b>	<b>Ascolto e comprensione del testo Capacità di raccontare e raccontarsi</b>	<b>Numero alunni partecipanti /totalità alunni; livello motivazionale e performativo/totalità alunni</b>





### Descrivere i moduli previsti dall'intervento progettuale

Titolo del modulo	<b>Il kamishibai: creiamo e narriamo le nostre storie</b>
<p><b>Descrizione sintetica del modulo e obiettivi specifici</b></p> <p>Descrivere finalità e contenuti del modulo evidenziando i principali obiettivi specifici perseguiti.</p> <p><b>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>Il modulo <b>Il kamishibai: creiamo e narriamo le nostre storie</b> ha come obiettivo quello di avvicinare i partecipanti al mondo delle storie, allenandoli all'ascolto, alla comprensione del testo, presentato sotto forma di albi e testi narrativi, stimolando al contempo la capacità di raccontare e raccontarsi, valorizzando la parte fantastica delle esperienze di cui ciascuno è portatore. I partecipanti saranno stimolati a diventare protagonisti dei racconti che singolarmente e in gruppo costruiranno in un tutt'uno tra corpo, immagine e parola.</p> <p>Ciascun partecipante entrerà in contatto con strumenti, testi, suggestioni, materiali che gli consentiranno di esplorare le diverse possibilità del racconto e della narrazione in una dimensione corale dell'esperienza.</p>
<p><b>Destinatari</b></p> <p>Individuare la natura e il numero dei destinatari evidenziando le motivazioni di coinvolgimento (specificare tipologia gruppi: classe, trasversali)</p> <p><b>Max 1.500 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>Alunni di Scuola Primaria frequentante le classi 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup>, per gruppi classe omogenei per consentire di intercettare in modo precoce le difficoltà a livello strumentale, cognitivo e metacognitivo nel percorso della letto-scrittura</p>
<p><b>Fasi realizzative</b></p> <p>Descrivere l'articolazione delle attività, i contenuti e i risultati attesi. Descrivere, altresì, le modalità di svolgimento in caso di didattica a distanza.</p> <p><b>Max 4.000 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>Il modulo è articolato in maniera tale da consentire a ciascun partecipante di costruire e trovare la propria dimensione narrativa e fantastica.</p> <p><b>Giochiamo insieme:</b> attraverso giochi di gruppo, circle time, momenti di narrazione di gruppo, confronti e discussione sulle suggestioni che verranno sia dalla lettura dei testi proposti che dai giochi e simulazioni guidate. Libero spazio sarà dato a ciascun partecipante di esplorare e costruire la propria storia, mettendo a disposizione materiali creativi diversi.</p> <p><b>1-2-3 Raccontiamoci:</b> A questo punto del percorso, entra in gioco lo strumento narrativo specifico per questo percorso: il kamishibai. I bambini faranno conoscenza con questo piccolo teatro di legno e carta, dove le narrazioni si susseguono scorrendo le une dietro le altre.</p> <p><b>La nostra officina:</b> prima di poter preparare la propria storia, si partirà da zero: i bambini saranno invitati a costruire insieme un proprio kamishibai e a decorarlo come meglio crederanno.</p> <p><b>Costruiamo insieme la nostra storia:</b> una volta costruita la struttura, che potrà servire al racconto futuro di tante altre storie, si passerà alla realizzazione delle tavole illustrate per narrare la storia scritta in precedenza.</p> <p>Individuate dunque le immagini chiave, esse saranno riprodotte su fogli della giusta misura per poter essere utilizzati all'interno del teatro appena costruito.</p> <p>Parallelamente bisognerà approntare il testo narrativo che dovrà accompagnare lo scorrimento delle immagini.</p> <p>A conclusione del percorso i bambini saranno invitati a</p>



	<p>sperimentare da soli l'utilizzo del loro kamishibai, presentando il loro lavoro al pubblico. Da semplici spettatori, saranno diventati narratori.</p> <p>Si è pensato ad uno scambio di narrazioni con l'altro modulo che parallelamente ha lavorato con la lanterna magica: anche così i bambini dei due gruppi di lavoro alterneranno il ruolo di narratori e di spettatori.</p> <p>Tutti possiamo raccontare e ascoltare, tutti abbiamo qualcosa che vale la pena narrare e ascoltare.</p>
<p><b>Peculiarità e innovazioni dei moduli formativi</b></p> <p>Descrivere aspetti e innovazioni metodologiche del modulo formativo</p> <p><b>Max 3.000 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>Il percorso si presenta come innovativo per la capacità che ha di mettere al centro ciascun partecipante con la sua storia personale, i suoi talenti, i suoi sogni, il suo immaginario, stimolando la creatività, la partecipazione, la capacità di narrazione e racconto. La dimensione personale e di gruppo riescono a coesistere e si contemplan reciprocamente, nella possibilità di costruire setting di azione improntati sull'ascolto reciproco, sul rispetto, sulla valorizzazione dell'apporto di ciascuno nella dimensione collettiva della narrazione. La scelta del tema da narrare, la costruzione della storia, la rappresentazione creativa della stessa raccontata attraverso lo strumento della lanterna magica renderanno i partecipanti competenti rispetto all'utilizzo delle tecniche proposte e attori protagonisti della storia che loro stessi costruiranno.</p>
<p><b>Durata e articolazione. Descrizione temporale del modulo</b></p> <p>Indicare durata del modulo, numero di ore dedicate, aperture settimanali della scuola, numero di uscite, mesi prevalenti.</p> <p><b>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>Il progetto si articolerà in 30 ore con 2 aperture settimanali della scuola durante i mesi di maggio, giugno e settembre</p>
<p><b>Beni e attrezzature</b></p> <p>Indicare la tipologia e le caratteristiche dei beni necessari alla realizzazione delle attività previste dal modulo</p> <p><b>Max 500 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>Vari pannelli multistrato da 1cm 50x60 colla vinavil cartoncini (almeno 120g) bianchi e colorati formato A3 tempere e pennelli acquerelli e pennelli pastelli pennarelli a punta grossa e sottile albi illustrati e testi narrativi</p>
<p><b>Partners coinvolti nella realizzazione del modulo</b></p> <p>Descrivere l'apporto dei partner con relativo dettaglio sintetico delle attività di loro diretta competenza</p> <p><b>Max 500 caratteri spazi inclusi</b></p>	



## Cronoprogramma di progetto

ID	MODULO ATTIVITA'	MESE 1	MESE 2	MESE 3	MESE 4	MESE 5	MESE 6	MESE 7	MESE 8	MESE 9	MESE 10
1	<b>Bambini e Musei - Murale</b>	X	X	X	X	X					
2	<b>Bambini e Musei – Murale “Joseph Beuys”</b>	X	X	X	X	X					
3	<b>La lanterna magica: Diamo luce ai nostri racconti e alle tante storie</b>				X	X			X		
4	<b>Il kamishibai: creiamo e narriamo le nostre storie</b>				X	X			X		



**PARTNER**

Denominazione/ragione sociale, CFo P.IVA: **ARCI UISP SCAMPIA (94072700639)**

Indirizzo: **VIA PEPPINO IMPASTATO N 19**

Città: **NAPOLI** Prov. NA C.A.P 80145

Tel.: **0818430472 - 3392637644** Fax: **0815430472**

e-mail: **arciscampia1@libero.it**

Rappresentante legale **PICCOLO ANTONIO**

Attività per le quali è coinvolto nell'ambito del progetto (indicare modulo): **CALCIO**

Esperienze maturate La scuola calcio ARCI Scampia è in attività da ben trentacinque anni, partecipa regolarmente ai campionati del settore giovanile della F.I.G.C. in ambito regionale e provinciale è considerata scuola calcio d'élite ed è stata premiata in ambito europeo dalla fifa come terza classificata.

Dal 2017 partecipa ai progetti di scuola viva con vari istituti della Città' di Napoli e del quartiere dove risiede. (*Borghera - Bonghi – Risorgimento – Scherillo – Vittorio Veneto – Morante – Pertini – Bassi – Virgilio IV – Kennedy – Alpi Levi – Montale Ecc.*)

*Molti sono i giovani calciatori che oltre ad essere campioni nella vita hanno raggiunto mete molto impegnative con società professionistiche. Il sogno di ogni bambino è quello di raggiungere un traguardo importante, con noi molti hanno avuto questa fortuna. Altri hanno raggiunto mete come, scrittori, registri, editori. Magistrati e ovviamente anche calciatori di serie A.*

*Max 1500 caratteri spazi inclusi*



<b>Articolazione dell'intervento proposto</b>				
	<b>Titolo</b>	<b>Partner</b>	<b>Numero ore</b>	<b>Numero partecipanti</b>
<b>MODULO 1</b>	<b>Bambini e Musei - Murale</b>	<b>Associazione Culturale Étant Donnés aps</b>	<b>30</b>	<b>20</b>
<b>MODULO 2</b>	<b>Bambini e Musei – Murale “Joseph Beuys”</b>	<b>Associazione Culturale Étant Donnés aps</b>	<b>30</b>	<b>20</b>
<b>MODULO 3</b>	<b>La lanterna magica: Diamo luce ai nostri racconti e alle tante storie</b>	<b>Associazione di Promozione Sociale a.p.s. “Chi rom e...chi no”</b>	<b>30</b>	<b>20</b>
<b>MODULO 4</b>	<b>Il kamishibai: creiamo e narriamo le nostre storie</b>	<b>Associazione di Promozione Sociale a.p.s. “Chi rom e...chi no”</b>	<b>30</b>	<b>20</b>
<b>MODULO 5</b>	<b>Tutti in campo</b>	<b>ARCI UISP SCAMPIA</b>	<b>60</b>	<b>40</b>

<b>Numero aperture settimanali</b>	<b>3</b>
------------------------------------	----------

<b>Attività di monitoraggio e controllo dell'intervento proposto</b>			
	<b>Titolo</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Indicatori (*)</b>
<b>MODULO 1</b>	<b>Bambini e Musei - Murale</b>	<b>Attivare processi di comunicazione creativa Riconoscere e usare linguaggi diversi Esprimere il proprio punto di vista Bisogni ed emozioni mediante codici verbali e simbolici</b>	<b>Numero alunni partecipanti /totalità alunni; livello motivazionale e performativo/livello generale alunni</b>
<b>MODULO 2</b>	<b>Bambini e Musei – Murale “Joseph Beuys”</b>	<b>Ascoltare, rielaborare e comprendere un atto comunicativo Saper attivare collegamenti e relazioni tra diversi ambiti disciplinari Comprendere il legame tra fenomeni, eventi e concetti</b>	<b>Numero alunni partecipanti /totalità alunni; livello motivazionale e performativo/livello generale alunni</b>
<b>MODULO 3</b>	<b>La lanterna magica: Diamo luce ai nostri racconti e alle tante storie</b>	<b>Ascolto e comprensione del testo Capacità di raccontare e raccontarsi</b>	<b>Numero alunni partecipanti /totalità alunni; livello comunicativo ed espressivo/livello generale alunni</b>
<b>MODULO 4</b>	<b>Il kamishibai: creiamo e narriamo le nostre storie</b>	<b>Ascolto e comprensione del testo Capacità di raccontare e raccontarsi</b>	<b>Numero alunni partecipanti /totalità alunni; livello motivazionale e</b>



			<b>performativo/livello generale alunni</b>
<b>MODULO 5</b>	<b>Tutti in campo</b>	<b>Diffondere tra i giovani cultura di solidarietà legalità e rispetto. Integrazione sociale e sviluppo psicofisico di bambini . giovani di diverse culture . Arginare e prevenire fenomeni di bullismo</b>	<b>Numero alunni partecipanti /totalità alunni; livello performativo e relazionale /livello generale alunni</b>

**Descrivere i moduli previsti dall'intervento progettuale**

<b>Titolo del modulo</b>	<b>TUTTI IN CAMPO</b>
<p><b>Descrizione sintetica del modulo e obiettivi specifici</b></p> <p>Descrivere finalità e contenuti del modulo evidenziando i principali obiettivi specifici perseguiti.</p> <p><b>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>Questo progetto non è solo di rilievo sportivo, ma un'iniziativa sociale partecipata con le scuole, gli enti sportivi e associativi del territorio specializzati nell'integrazione sociale dei giovani a rischio.</p> <p>Le finalità generali sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✚ Contrastare la dispersione scolastica,</li> <li>✚ Integrazione sociale e sviluppo psicofisico di bambini . giovani di diverse culture .</li> <li>✚ Arginare e prevenire fenomeni di bullismo.</li> <li>✚ Diffondere tra i giovani cultura di solidarietà legalità e rispetto.</li> <li>✚ Rafforzare le azioni previste in altri progetti Scuola Viva.</li> <li>✚ Lo sport è uno strumento d'inclusione capace di favorire la nascita di relazioni sane e collaborative</li> </ul> <p>Tutto ciò da conseguire attraverso una pratica sportiva come il calcio commisurata alle proprie potenzialità, attitudini e aspirazioni</p>
<p><b>Destinatari</b></p> <p>Individuare la natura e il numero dei destinatari evidenziando le motivazioni di coinvolgimento (specificare tipologia gruppi: classe, trasversali)</p> <p><b>Max 1.500 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>Le azioni sono rivolte a gruppi di bambini/giovani con bisogni educativi speciali, Tipologie:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1 Bambini/ Giovani con disturbo</li> <li>2 Bambini/ Giovani a rischio di marginalità sociale</li> <li>3 Bambini/ Adolescenti di sesso femminile</li> <li>4 Bambini/ Giovani appartenenti a culture diverse</li> </ol> <p>Si coinvolgono in modo diretto 40 ragazzi con due moduli di trenta ore ciascuno. Ogni gruppo di 20 unità sarà condotto da due tutor sportivo e da un referente scolastico.</p>



<p><b>Fasi realizzative</b> Descrivere l'articolazione delle attività, i contenuti e i risultati attesi. Descrivere, altresì, le modalità di svolgimento in caso di didattica a distanza.</p> <p><b>Max 4.000 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>Il modulo si divide in 2 fasi. La prima 30 ore, allenamenti di calcio. 15 incontri da 2 ore da effettuarsi alla Scuola Calcio Arci Scampia, con istruttori della scuola calcio ed un tutor della scuola. I bambini potranno vivere il calcio giocato insieme, maschi e femmine, come sano divertimento e momento di aggregazione. La seconda fase, di 30 ore, con lezioni di tecnica individuale; il torneo di calcio e l'evento finale durante il quale saranno premiati tutti quelli che hanno partecipato al modulo. Il torneo tra le classi organizzato in più giorni, che si svolgerà presso il Centro Arci Scampia punto di riferimento sul territorio. Il torneo si concluderà con il coinvolgimento di studenti e genitori, nonché docenti.</p>
<p><b>Peculiarità e innovazioni dei moduli formativi</b> Descrivere aspetti e innovazioni metodologiche del modulo formativo</p> <p><b>Max 3.000 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>Il laboratorio di calcio giocato è un prezioso momento di formazione collettiva. Così come il torneo finale è uno stimolo importante per mantenere alto l'entusiasmo dei bambini. I momenti di incontro tra le classi saranno importanti per rendere più significativo le gare tra i quartieri di appartenenza. coinvolgimento delle famiglie aiuterà a migliorare la ricaduta del modulo in termini di collaborazione scuola – famiglia.</p>
<p><b>Durata e articolazione. Descrizione temporale del modulo</b> Indicare durata del modulo, numero di ore dedicate, aperture settimanali della scuola, numero di uscite, mesi prevalenti.</p> <p><b>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>Durata complessiva del progetto: 3 mesi. Da febbraio a aprile N 6 ore settimanali per tre giorni a settimana. Gli orari sono extra scolastici alla fine delle lezioni della scuola.</p>
<p><b>Beni e attrezzature</b> Indicare la tipologia e le caratteristiche dei beni necessari alla realizzazione delle attività previste dal modulo</p> <p><b>Max 500 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>Abbigliamento ed equipaggiamento sportivo e tecnico per lo svolgimento dell'attività calcistica. Le varie attrezzature per attività ginnica e di riscaldamento del tono muscolare sarà fornito dall' ente associativo. Il materiale per gli incontri calcistici è parte della struttura.</p>
<p><b>Partners coinvolti nella realizzazione del modulo</b> Descrivere l'apporto dei partner con relativo dettaglio sintetico delle attività di loro diretta competenza</p> <p><b>Max 500 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>Il rapporto con la comunità locale è costante sia attraverso le scuole coinvolte sia attraverso le varie sedi operative degli enti associativi, presso le quali si forniscono servizi gratuiti (consulenza, sostegno, ascolto) all'utenza in particolare quella con disagio socioeconomico e psicofisico. L'Arci Scampia si occupa anche dell'integrazione con il coinvolgimento dei genitori e dell'organizzazione del laboratorio calcistico e del torneo e evento finale.</p>



Titolo del modulo	TUTTI IN CAMPO
<p><b>Reti di scuole (se presenti) e attività condivise</b></p> <p>Descrivere la rete di scuole, le interazioni con il territorio e la comunità locale di riferimento ed eventuali iniziative condivise.</p> <p><b>Max 2.000 caratteri spazi inclusi</b></p>	
<p><b>Gruppo di lavoro</b></p> <p>Descrivere le professionalità che si intende impiegare nelle diverse fasi progettuali definendo una sorta di organigramma di progetto e specificando intensità e tipologia di relazione prevista fra le diverse figure professionali impegnate al fine di evidenziare la solidità e l'affidabilità del modello organizzativo.</p> <p><b>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>Il coordinatore generale del Progetto si avvale di un Ufficio di Segreteria Operativa composto da 2 persone per seguire tutte le varie fasi e azioni del Progetto e da un Ufficio amministrativo composto da una persona con compito di rendicontazione amministrativa e contabile. Ogni Istituto Scolastico individua un referente amministrativo e un referente della Scuola per il coordinamento locale e monitoraggio attività.</p>

### Cronoprogramma di progetto

ID	MODULO ATTIVITA'	MESE 1	MESE 2	MESE 3	MESE 4	MESE 5	MESE 6	MESE 7	MESE 8	MESE 9	MESE 10
1	<b>Bambini e Musei - Murale</b>	X	X	X	X	X					
2	<b>Bambini e Musei – Murale “Joseph Beuys”</b>	X	X	X	X	X					
3	<b>La lanterna magica: Diamo luce ai nostri racconti e alle tante storie</b>				X	X			X		
4	<b>Il kamishibai: creiamo e narriamo le nostre storie</b>				X	X			X		
5	<b>Tutti in campo</b>	X	X	X							





## PARTNER

Denominazione/ragione sociale, CF o P.IVA: IDEE IN CIRCOLAZIONE, CF 95302930631

Indirizzo: LARGO ALDO CAPITINI 16

Città: NAPOLI Prov.NA C.A.P.80145 Tel.: 3386486071

e-mail: [ideeincircolazione@gmail.com](mailto:ideeincircolazione@gmail.com)

Rappresentante legale VIVIANA PARASCANDOLO

Attività per le quali è coinvolto nell'ambito del progetto (indicare modulo): MODULO "Orientamenti"

Esperienze maturate

*Max 1500 caratteri spazi inclusi*

A partire dal 2016, la Comunità di Suore di Scampia ha accompagnato e formato un gruppo di appassionate professioniste multidisciplinari appartenenti a mondi lavorativi differenti, "Idee in Circolazione". Nel luglio 2021, questo gruppo ha assunto giuridicamente la forma di associazione. Condivide la Mission dell'Istituto Palazzolo, imparando che "Dove altri non giunge, cerco di fare qualcosa io, come posso e con cuore largo". Si è impegnata così prima come gruppo, ora come associazione, a collaborare e a lavorare in rete a favore delle persone più svantaggiate per offrire loro supporto, dignità, occasione di crescita. Negli anni, ha abitato la realtà di periferia insieme con la Comunità delle Suore, accanto alla gente, in ascolto delle loro difficoltà, delle fragilità, delle potenzialità spesso imprigionate, delle profonde sofferenze generate dalle grandi ingiustizie che vanno a ferire inevitabilmente la dignità della persona e la libertà di percorrere strade buone e giuste. Insieme, sono state fatte esperienze per i giovani nelle scuole (progetto "E tu saj can un sì sulo") e per le famiglie e i bambini della fascia prima infanzia (progetto S.P.E.R.A.). Ad oggi, il gruppo di "Idee in circolazione" continua a scegliersi e a lavorare in sinergia ponendosi all'ascolto dei bisogni- espressi e potenziali- del quartiere di Scampia.



<b>Articolazione dell'intervento proposto</b>				
	<b>Titolo</b>	<b>Partner</b>	<b>Numero ore</b>	<b>Numero partecipanti</b>
<b>MODULO 1</b>	<b>Bambini e Musei - Murale</b>	<b>Associazione Culturale Étant Donnés aps</b>	<b>30</b>	<b>20</b>
<b>MODULO 2</b>	<b>Bambini e Musei – Murale “Joseph Beuys”</b>	<b>Associazione Culturale Étant Donnés aps</b>	<b>30</b>	<b>20</b>
<b>MODULO 3</b>	<b>La lanterna magica: Diamo luce ai nostri racconti e alle tante storie</b>	<b>Associazione di Promozione Sociale a.p.s. “Chi rom e...chi no”</b>	<b>30</b>	<b>20</b>
<b>MODULO 4</b>	<b>Il kamishibai: creiamo e narriamo le nostre storie</b>	<b>Associazione di Promozione Sociale a.p.s. “Chi rom e...chi no”</b>	<b>30</b>	<b>20</b>
<b>MODULO 5</b>	<b>Tutti in campo</b>	<b>ARCI UISP SCAMPIA</b>	<b>60</b>	<b>40</b>
<b>MODULO 6</b>	<b>OrientaMENTI</b>	<b>IDEE IN CIRCOLAZIONE</b>	<b>45</b>	<b>20</b>

<b>Numero aperture settimanali</b>	<b>2</b>
------------------------------------	----------

<b>Attività di monitoraggio e controllo dell'intervento proposto</b>			
	<b>Titolo</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Indicatori (*)</b>
<b>MODULO 1</b>	<b>Bambini e Musei - Murale</b>	<b>Attivare processi di comunicazione creativa Riconoscere e usare linguaggi diversi Esprimere il proprio punto di vista Bisogni ed emozioni mediante codici verbali e simbolici</b>	<b>Numero alunni partecipanti /totalità alunni; livello motivazionale e performativo/livello generale alunni</b>
<b>MODULO 2</b>	<b>Bambini e Musei – Murale “Joseph Beuys”</b>	<b>Ascoltare, rielaborare e comprendere un atto comunicativo Saper attivare collegamenti e relazioni tra diversi ambiti disciplinari Comprendere il legame tra fenomeni, eventi e concetti</b>	<b>Numero alunni partecipanti /totalità alunni; livello motivazionale e performativo/livello generale alunni</b>
<b>MODULO 3</b>	<b>La lanterna magica: Diamo luce ai nostri racconti e alle tante storie</b>	<b>Ascolto e comprensione del testo Capacità di raccontare e raccontarsi</b>	<b>Numero alunni partecipanti /totalità alunni; livello comunicativo ed espressivo/livello generale alunni</b>
<b>MODULO 4</b>	<b>Il kamishibai: creiamo e narriamo le nostre storie</b>	<b>Ascolto e comprensione del testo</b>	<b>Numero alunni partecipanti /totalità</b>



		<b>Capacità di raccontare e raccontarsi</b>	<b>alunni; livello motivazionale e performativo/livello generale alunni</b>
<b>MODULO 5</b>	<b>Tutti in campo</b>	<b>Diffondere tra i giovani cultura di solidarietà legalità e rispetto. Integrazione sociale e sviluppo psicofisico di bambini . giovani di diverse culture . Arginare e prevenire fenomeni di bullismo</b>	<b>Numero alunni partecipanti /totalità alunni; livello performativo e relazionale /livello generale alunni; grado di inclusione sociale/ pratiche didattiche ordinarie</b>
<b>MODULO 6</b>	<b>OrientaMENTI</b>	<b>assumere una decisione consapevole; motivare rispetto al percorso formativo con una conseguente prevenzione/riduzione del fenomeno di dispersione scolastica Ridurre il tasso di abbandono scolastico attraverso la promozione del protagonismo giovanile ed il coinvolgimento consapevole delle famiglie.</b>	<b>Percentuale di insuccesso/abbandono scolastico classi 2 /percentuale complessiva di Istituto  grado di inclusione sociale/ pratiche didattiche ordinarie</b>

**Descrivere i moduli previsti dall'intervento progettuale**

<b>Titolo del modulo</b>	<b>OrientaMENTI</b>
<p><b>Descrizione sintetica del modulo e obiettivi specifici</b></p> <p>Descrivere finalità e contenuti del modulo evidenziando i principali obiettivi specifici perseguiti.</p> <p><b>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>Il modulo "OrientaMENTI" ha come obiettivo principale quello di offrire agli studenti di scuola media la possibilità di sapersi orientare nei mutamenti socio-culturali del territorio, diventando i protagonisti del personale progetto di vita e dell'ambiente scolastico. Al centro di questo processo c'è il protagonismo attivo dei più giovani: il percorso laboratoriale permetterà loro di consolidare e scoprire le proprie abilità e attitudini, affinché il "saper scegliere" diventi una competenza attuabile nella vita quotidiana come nei momenti cruciali in generale. Allo stesso tempo viene data attenzione anche alle famiglie e al corpo docenti, figure chiave nel processo di orientamento nella vita di un ragazzo: si intende potenziare il loro ruolo di supporto e facilitatori nel processo di discernimento del minore. Grazie all'approccio sistemico-relazionale e ad un percorso laboratoriale interattivo, si vuole lavorare per prevenire più in generale il fenomeno della dispersione scolastica.</p>



<p><b>Destinatari</b> Individuare la natura e il numero dei destinatari evidenziando le motivazioni di coinvolgimento (specificare tipologia gruppi: classe, trasversali)</p> <p><b>Max 1.500 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>Il modulo sarà rivolto a 20 studenti frequentanti la seconda media, i quali negli ultimi mesi di attività saranno passati in classe terza. La proposta si renderà efficace a partire dal coinvolgimento attivo del corpo docente: la composizione del gruppo sarà stabilita a seguito di una fase di co-programmazione tesa a produrre strumenti utili all'orientamento formativo, da utilizzare sia come potenziamento all'interno delle classi sia per evidenziare le fragilità e quindi i giovani più vulnerabili da accompagnare. Strumento privilegiato è la partecipazione in gruppo: in contrapposizione all'impattante periodo di chiusura da covid19 vissuto dai più giovani, si vuole favorire la presenza di una scuola aperta che si prenda cura della loro salute psico-fisica. Per ogni giovane coinvolto, è previsto parallelamente il coinvolgimento della famiglia, affinché la costruzione del proprio sé personale sia condivisa e sostenibile nel futuro.</p>
<p><b>Fasi realizzative</b> Descrivere l'articolazione delle attività, i contenuti e i risultati attesi. Descrivere, altresì, le modalità di svolgimento in caso di didattica a distanza.</p> <p><b>Max 4.000 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>Il modulo "orientaMENTI" è articolato in più attività interconnesse, tese a far scoprire nel giovane le proprie risorse e potenzialità, in modo che possa conoscersi e riconoscersi in proiezione nel mondo del lavoro. Una prima fase, sarà di co-programmazione con i docenti per sviluppare e condividere strumenti operativi da proporre agli studenti delle classi seconde. Si predisporranno le basi per formulare un gruppo trasversale ed eterogeneo, che ponga attenzione alle fragilità e vulnerabilità del minore e tenga conto da vicino dei fattori personali e sociali che ne possono influenzare le scelte. Questo spazio, incentrato sull'ascolto dei bisogni di crescita e sul dialogo reciproco, offre un supporto a conoscersi e a collocarsi secondo un piano di realtà aderente alla propria persona e alle proprie aspettative. Il gruppo prenderà parte ad un laboratorio interattivo per esplorare risorse e capacità personali e trasversali, acquisendo le skills potenzialmente trasversali a più ambiti occupazionali. Il modulo prevede l'alternanza di uscite territoriali ad imprese o laboratori locali, oltre l'accoglienza di testimonianze dirette di professionisti di diversi settori lavorativi. Il modulo coinvolgerà solo un gruppo di giovani che produrranno video di sensibilizzazione e orientamento utili nel percorso di discernimento trasversale a tutte le classi terze. Con il Peer Education, il gruppo promuoverà il passaggio delle competenze apprese ai propri compagni, così che possano porsi le giuste domande per orientarsi. Sarà sviluppato un lavoro individuale e/o di gruppo con i genitori, così da essere i primi sostenitori del processo di crescita del proprio figlio. Risultati attesi: -aver consegnato a ciascun ragazzo gli strumenti per assumere una decisione consapevole; -avere ragazzi motivati rispetto al percorso formativo con una conseguente prevenzione/riduzione del fenomeno di dispersione scolastica; -aver potenziato e valorizzato conoscenze trasversali spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro ed abilità cognitive idonee per la risoluzione di problemi; -favorire un più stretto rapporto tra sistema dell'istruzione ed il sistema economico; -aver fornito alla comunità scolastica nuovi strumenti di orientamento</p>



	formativo; -aver ridotto il tasso di abbandono scolastico attraverso la promozione del protagonismo giovanile ed il coinvolgimento consapevole delle famiglie.
<b>Peculiarità e innovazioni dei moduli formativi</b> Descrivere aspetti e innovazioni metodologiche del modulo formativo <b>Max 3.000 caratteri spazi inclusi</b>	Il modulo non vuole sostituirsi alle ordinarie procedure di orientamento adottate ed erogate dalla scuola, ma intende promuovere un'azione strategica ed integrativa rispetto a queste, che: -metta al centro il minore, le sue risorse e i suoi desideri; -coinvolga attivamente le figure significative che accompagnano il giovane nella scoperta del proprio Io personale, quindi docenti e famiglie; - superi la scarsa conoscenza ed esperienza del minore rispetto a se stesso, al territorio, alle nuove professionalità, in un'azione consapevole di proiezione futura nel mercato produttivo - produca strumenti comprensibili e stimolanti per l'autonomia alla scelta, trasversali alle diverse opportunità di vita; - si riferisca ad un piano realistico in cui allenare la capacità di prendere decisioni importanti, secondo un'analisi di rischi e benefici; - superi gli stereotipi legati alle diverse professionalità. Attraverso le uscite territoriali e gli incontri con diverse professionalità, si punta ad una maggiore conoscenza del mercato del lavoro, a partire da esperienze dirette che possano testimoniare l'evoluzione del settore e favorire il confronto rispetto all'occupabilità futura. La predisposizione di strumenti video da condividere con i giovani trasversalmente a tutte le classi terze, permette di avere contenuti più prossimi ai loro bisogni e con un linguaggio chiaro e attrattivo.
<b>Durata e articolazione. Descrizione temporale del modulo</b> Indicare durata del modulo, numero di ore dedicate, aperture settimanali della scuola, numero di uscite, mesi prevalenti. <b>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</b>	Il modulo si articolerà su 45h distribuite in modo tale da accompagnare il gruppo nel passaggio dalla seconda alla terza media. A livello temporale, una parte delle attività saranno sviluppate nel periodo che va da Marzo a Giugno; in continuità poi con lo stesso gruppo e con il programma educativo formulato, le attività riprenderanno per i mesi di Settembre e Ottobre. In particolare: -5h saranno dedicate alla co-programmazione con i docenti e alla costituzione del gruppo trasversale, in orario extrascolastico; 30h saranno dedicate al percorso laboratoriale con i ragazzi, per il quale si chiede la messa a disposizione degli spazi scolastici in orario pomeridiano; in contemporanea al lavoro con i minori, sarà attivato un percorso di 10h con i loro genitori, mediante incontri individuali e/o di gruppo.
<b>Beni e attrezzature</b> Indicare la tipologia e le caratteristiche dei beni necessari alla realizzazione delle attività previste dal modulo <b>Max 500 caratteri spazi inclusi</b>	Per realizzare le attività di cui sopra abbiamo bisogno della messa a disposizione di un'aula scolastica. Nella programmazione si prevede anche l'utilizzo di computer per i quali si necessita della disponibilità di una sala video. Necessario il materiale di cancelleria (es. cartelloni, pennarelli, pittura...).
<b>Partners coinvolti nella realizzazione del modulo</b> Descrivere l'apporto dei partner con relativo dettaglio sintetico delle attività di loro diretta competenza <b>Max 500 caratteri spazi inclusi</b>	Il modulo non prevede la collaborazione con altri partner, se non la costruzione in itinere di collegamenti utili al percorso laboratoriale, stabiliti solo dopo una fase di ascolto dei bisogni dei minori.



Titolo del modulo	OrientaMENTI
<p><b>Reti di scuole (se presenti) e attività condivise</b></p> <p>Descrivere la rete di scuole, le interazioni con il territorio e la comunità locale di riferimento ed eventuali iniziative condivise.</p> <p><b>Max 2.000 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>Uno degli obiettivi del modulo è promuovere nuovi e interattivi strumenti di orientamento fruibili non solo dalla comunità scolastica di riferimento, ma in termini più ampi anche dall'intera comunità territoriale. Il gruppo coinvolto nel modulo "orientaMENTI" sarà protagonista non solo delle proprie decisioni, ma anche responsabile della formulazione e condivisione mezzo social di video utili alla diffusione degli strumenti orientativi da loro ritenuti più rispondenti ai bisogni del gruppo di pari, affinché insieme si possa cercare una risposta alla domanda: "Cosa farò da grande?"</p>
<p><b>Gruppo di lavoro</b></p> <p>Descrivere le professionalità che si intende impiegare nelle diverse fasi progettuali definendo una sorta di organigramma di progetto e specificando intensità e tipologia di relazione prevista fra le diverse figure professionali impegnate al fine di evidenziare la solidità e l'affidabilità del modello organizzativo.</p> <p><b>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>Saranno coinvolti due professionisti, educatori, chiamati a svolgere la funzione di mentoring e coaching. Avranno ruolo chiave nel sostenere i giovani durante l'intero percorso, facilitando le relazioni all'interno del gruppo e favorendo la partecipazione alle esperienze pratiche. La stessa equipe costruirà momenti in cui dedicarsi spazi di co-mentoring attraverso cui monitorare l'andamento del percorso e l'intervisione del lavoro.</p>

### Cronoprogramma di progetto

ID	MODULO ATTIVITA'	MESE 1	MESE 2	MESE 3	MESE 4	MESE 5	MESE 6	MESE 7	MESE 8	MESE 9	MESE 10
1	<b>Bambini e Musei - Murale</b>	X	X	X	X	X					
2	<b>Bambini e Musei – Murale "Joseph Beuys"</b>	X	X	X	X	X					
3	<b>La lanterna magica: Diamo luce ai nostri racconti e alle tante storie</b>				X	X			X		
4	<b>Il kamishibai: creiamo e narriamo le nostre storie</b>				X	X			X		
5	<b>Tutti in campo</b>	X	X	X							
6	<b>OrientaMENTI</b>			X	X	X			X		



## PARTNER

Denominazione/ragione sociale, CF o P.IVA: **Cleanap** - C.F. 95179900634 \_\_\_\_\_

Indirizzo: **Via Salvator Rosa, 253** \_\_\_\_\_

Città: **Napoli** \_\_\_\_\_ Prov. **NA** \_\_\_\_\_ C.A.P. **80136** \_\_\_\_\_

Tel.: \_\_\_\_\_ Fax: \_\_\_\_\_

e-mail: **info@cleanap.org**. \_\_\_\_\_

Rappresentante legale **Emiliana Mellone** \_\_\_\_\_

Attività per le quali è coinvolto nell'ambito del progetto (indicare modulo): \_\_\_\_\_ **City Lab** \_\_\_\_\_

Esperienze maturate

**Max 1500 caratteri spazi inclusi**

Cleanap nasce come momento di cittadinanza attiva per reagire, dal basso e simbolicamente, all'emergenza rifiuti del 2011 rendendo i cittadini partecipi di momenti di clean-up collettivi, in nome del concetto di città bene comune. Da un momento estemporaneo per ripulire Napoli in modo simbolico, è nato un progetto appassionante di partecipazione e di innovazione sociale.

Cleanap, nei suoi primi 10 anni, è stata tra i protagonisti di azioni locali importanti per la città di Napoli, dall'educazione ambientale ai progetti sperimentali di mobilità sostenibile, dalla rete con paesi del mediterraneo alle mobilitazioni civiche.

Nel triennio 2012-2015 abbiamo partecipato e vinto il bando "Smart Cities and Communities and Social Innovation" del MIUR – PON Ricerca e Competitività 2007-2013, con il progetto di ricerca "Bike Sharing Napoli".

Siamo vincitori del bando "Quartieri dell'Innovazione", programma dell'Assessorato alle Politiche Sociali e al Lavoro del Comune di Napoli – Azione 3.3.1 del PON Metro Napoli con il nostro progetto di delivery etico, inclusivo e sostenibile che utilizzerà bici elettriche e muscolari.

Da 10 anni facciamo politica attiva sul territorio cittadino, cura della città dal basso, ma con un approccio professionale, di competenza e di visione.

La nostra sfida è portare i temi della sostenibilità alla ribalta, nella vita quotidiana dei singoli e nella vita collettiva della città, collaborando e influenzando positivamente l'amministrazione cittadina.



Articolazione dell'intervento proposto				
	Titolo	Partner	Numero ore	Numero partecipanti
<b>MODULO 1</b>	<b>Bambini e Musei - Murale</b>	<b>Associazione Culturale Étant Donnés aps</b>	<b>30</b>	<b>20</b>
<b>MODULO 2</b>	<b>Bambini e Musei – Murale “Joseph Beuys”</b>	<b>Associazione Culturale Étant Donnés aps</b>	<b>30</b>	<b>20</b>
<b>MODULO 3</b>	<b>La lanterna magica: Diamo luce ai nostri racconti e alle tante storie</b>	<b>Associazione di Promozione Sociale a.p.s. “Chi rom e...chi no”</b>	<b>30</b>	<b>20</b>
<b>MODULO 4</b>	<b>Il kamishibai: creiamo e narriamo le nostre storie</b>	<b>Associazione di Promozione Sociale a.p.s. “Chi rom e...chi no”</b>	<b>30</b>	<b>20</b>
<b>MODULO 5</b>	<b>Tutti in campo</b>	<b>ARCI UISP SCAMPIA</b>	<b>60</b>	<b>40</b>
<b>MODULO 6</b>	<b>orientaMENTI</b>	<b>IDEE IN CIRCOLAZIONE</b>	<b>45</b>	<b>20</b>
<b>MODULO 7</b>	<b>CITY LAB</b>	<b>CLEAN UP</b>	<b>45</b>	<b>20</b>

<b>Numero aperture settimanali</b>	<b>2</b>
------------------------------------	----------

Attività di monitoraggio e controllo dell'intervento proposto			
	Titolo	Risultati attesi	Indicatori (*)
<b>MODULO 1</b>	<b>Bambini e Musei - Murale</b>	<b>Attivare processi di comunicazione creativa Riconoscere e usare linguaggi diversi Esprimere il proprio punto di vista Bisogni ed emozioni mediante codici verbali e simbolici</b>	<b>Numero alunni partecipanti /totalità alunni; livello motivazionale e performativo/livello generale alunni</b>
<b>MODULO 2</b>	<b>Bambini e Musei – Murale “Joseph Beuys”</b>	<b>Ascoltare, rielaborare e comprendere un atto comunicativo Saper attivare collegamenti e relazioni tra diversi ambiti disciplinari Comprendere il legame tra fenomeni, eventi e concetti</b>	<b>Numero alunni partecipanti /totalità alunni; ivello motivazionale e performativo/livello generale alunni</b>
<b>MODULO 3</b>	<b>La lanterna magica: Diamo luce ai nostri racconti e alle tante storie</b>	<b>Ascolto e comprensione del testo Capacità di raccontare e raccontarsi</b>	<b>Numero alunni partecipanti /totalità alunni; livello comunicativo ed</b>





			<b>espressivo/livello generale alunni</b>
<b>MODULO 4</b>	<b>Il kamishibai: creiamo e narriamo le nostre storie</b>	<b>Ascolto e comprensione del testo Capacità di raccontare e raccontarsi</b>	<b>Numero alunni partecipanti /totalità alunni; livello motivazionale e performativo/livello generale alunni</b>
<b>MODULO 5</b>	<b>Tutti in campo</b>	<b>Diffondere tra i giovani cultura di solidarietà legalità e rispetto. Integrazione sociale e sviluppo psicofisico di bambini . giovani di diverse culture . Arginare e prevenire fenomeni di bullismo</b>	<b>Numero alunni partecipanti /totalità alunni; livello performativo e relazionale /livello generale alunni; grado di inclusione sociale/ pratiche didattiche ordinarie</b>
<b>MODULO 6</b>	<b>orientaMENTI</b>	<b>Assumere una decisione consapevole; avere ragazzi motivati rispetto al percorso formativo con una conseguente prevenzione/riduzione del fenomeno di dispersione scolastica ridurre il tasso di abbandono scolastico attraverso la promozione del protagonismo giovanile ed il coinvolgimento consapevole delle famiglie.</b>	<b>Percentuale di insuccesso/abbandono scolastico classi 2 /percentuale complessiva di Istituto  grado di inclusione sociale/ pratiche didattiche ordinarie</b>
<b>MODULO 7</b>	<b>City lab</b>	<b>Aprirsi al territorio facendo diventare la scuola un centro di attrazione e diffusione culturale <i>tout-court</i>. Favorire la sostenibilità ambientale con focus sulla mobilità sostenibile Città bene comune</b>	<b>Impatto socio-ambientale dell'intervento/ impatto delle azioni curriculari di cittadinanza attiva</b>



**Descrivere i moduli previsti dall'intervento progettuale**

<b>Titolo del modulo</b>	<b>City Lab</b>
<p><b>Descrizione sintetica del modulo e obiettivi specifici</b></p> <p>Descrivere finalità e contenuti del modulo evidenziando i principali obiettivi specifici perseguiti.</p> <p><b>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>L'obiettivo progettuale del modulo agisce su due punti fondamentali:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Città bene comune;</li><li>2. Sostenibilità ambientale con focus sulla mobilità sostenibile.</li></ol> <p>Gli interventi hanno come obiettivo principale quello di creare partecipazione, "rompendo" le mura scolastiche ed aprendosi ai cittadini e alle cittadine del quartiere, al contempo portando gli studenti in altri quartieri della città. Il modulo, che manterrà una sua traccia, dovrà necessariamente adattarsi a interessi e competenze dei partecipanti.</p>
<p><b>Destinatari</b></p> <p>Individuare la natura e il numero dei destinatari evidenziando le motivazioni di coinvolgimento (specificare tipologia gruppi: classe, trasversali)</p> <p><b>Max 1.500 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>Il modulo si rivolge ad alunne ed alunni, distribuiti in maschi e femmine in quote che non eccedano il rapporto di 60/40 %. La selezione dei partecipanti, di età compresa tra gli 11 e i 14 anni, avviene attraverso criteri multifattoriali, in grado di rispondere alle esigenze formative ed educative peculiari dell'istituto e del territorio. Tali criteri possono rispondere a esigenze diverse tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Miglioramento del rapporto tra i soggetti coinvolti nelle comunità di apprendimento (alunni e gruppo classe, docenti, genitori, personale scolastico, operatori, enti e soggetti del territorio)</li><li>- Supporto agli svantaggi educativi e formativi degli alunni</li><li>-Rafforzamento e valorizzazione delle attitudini personali, delle opportunità formative e dell'autonomia nel percorso di crescita e di formazione individuale, con attenzione all'orizzonte lavorativo alla formazione civica e sociali</li></ul>



### **Fasi realizzative**

Descrivere l'articolazione delle attività, i contenuti e i risultati attesi. Descrivere, altresì, le modalità di svolgimento in caso di didattica a distanza.

**Max 4.000 caratteri spazi inclusi**

Il momento zero è quello del coinvolgimento dei destinatari pescando in prima battuta all'interno della scuola, per poi rivolgerci alla rete di relazioni sul territorio al fine di allargare la base di partecipazione e renderla, per quanto possibile, molto diversificata.

La fase successiva, una volta costituito il gruppo di partecipanti, consisterà nella somministrazione di un questionario volto a definire un "ante-progetto" e stabilire qualitativi e quantitativi che verranno poi rivalutati alla conclusione del progetto tramite un altro questionario. "Città bene comune" è la prima azione che verrà posta in essere: "per amare qualcosa, devi prima conoscerla", per dirla con Susanna Tamaro, crediamo sia la chiave di volta di qualunque processo partecipativo che porti a porre il bene comune al centro degli interessi del singolo. Educare alla bellezza, alla curiosità, alla diversità e al senso di appartenenza è la pietra angolare su cui costruire tutto. Per questo immaginiamo di portare i ragazzi fuori dalle mura scolastiche rompendo gli schemi della "classica gira scolastica" portandoli alla scoperta delle bellezze della città e del loro quartiere miscelando bellezze storiche a percorsi di rigenerazione posti in essere negli ultimi anni in tutta la città. I ragazzi dovranno farsi anche attori di questo processo, individuando zone di loro interesse, pianificando tour e contattando in prima persona gli enti che li gestiscono e imparando così anche a tessere relazioni sul territorio (saranno naturalmente affiancati in tutti gli step di cui sopra). Immaginiamo che questa tipologia di attività possa portare a maggiore legame con il territorio, stimolare la curiosità dei beneficiari a conoscere sempre "cose nuove", facendosi altresì attori di processi di scoperta "Sostenibilità ambientale con focus sulla mobilità sostenibile" è un laboratorio territoriale, non circoscritto alle mura scolastiche ma aperto alla cittadinanza che ha l'obiettivo di sensibilizzare, coinvolgere e formare ragazzi e adulti ad una maggiore consapevolezza ambientale. Ci concentreremo sulle esigenze dei singoli al fine di generare processi partecipativi nella definizione di "buone pratiche" alternative alla prassi comune, ad esempio: l'utilizzo della bici in alternativa a quello dell'auto. Partendo da questo banale esempio metteremo a disposizione del progetto, tramite comodato d'uso gratuito, fino a 20 biciclette muscolari. Queste potranno essere utilizzate sia dal corpo docenti per spostamenti tra i plessi scolastici, al fine di offrire "buoni esempi" agli studenti, che prestate ai partecipanti alle attività laboratoriali per un periodo sufficientemente lungo da raccogliere informazioni utili sull'esperienza di utilizzo. Nel caso in cui si dovessero palesare le necessità di DAD, le attività relative alla "Città Bene Comune" potranno essere svolte tramite videochiamate nelle quali una guida mostra i luoghi oggetto delle visite. Con riferimento alle attività relative alla sostenibilità virtualizzeremo gli incontri, offrendo comunque in prestito le biciclette ai partecipanti interessati.



<p><b>Peculiarità e innovazioni dei moduli formativi</b> Descrivere aspetti e innovazioni metodologiche del modulo formativo</p> <p><b>Max 3.000 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>Siamo forti sostenitori dei processi di partecipazione e di creazione dal basso, che sebbene più difficoltosi in fase iniziale e lievemente imprevedibili, garantiscono nel lungo periodo una maggiore e migliore partecipazione da parte degli utenti i quali di sentono (e sono) parte attiva nel processo di creazione delle attività che loro stessi andranno a svolgere.</p> <p>L'idea di uscire dalla scuola è anche un modo per i ragazzi di spezzare la "routine" ma soprattutto di aprirsi al territorio facendo diventare la scuola un centro di attrazione e diffusione culturale <i>tout-court</i>.</p>
<p><b>Durata e articolazione e. Descrizione temporale del modulo</b></p> <p>Indicare durata del modulo, numero di ore dedicate, aperture settimanali della scuola, numero di uscite, mesi prevalenti.</p> <p><b>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>- Le attività si svolgeranno tra Maggio e Ottobre</p> <p>Si prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- 1 incontro iniziale conoscitivo di 2h</li><li>- somministrazione di questionari ex-ante (online) 3h</li><li>- 5 visite extra scolastiche della durata di 5h l'una</li><li>- 4 incontri laboratoriali di sostenibilità ambientale da 2h l'uno</li><li>- somministrazione di questionari ex-post (2h)</li><li>- incontro conclusivo e restituzione ai partecipanti (5h)</li></ul>
<p><b>Beni e attrezzature</b></p> <p>Indicare la tipologia e le caratteristiche dei beni necessari alla realizzazione delle attività previste dal modulo</p> <p><b>Max 500 caratteri spazi inclusi</b></p>	
<p><b>Partners coinvolti nella realizzazione del modulo</b></p> <p>Descrivere l'apporto dei partner con relativo dettaglio sintetico delle attività di loro diretta competenza</p> <p><b>Max 500 caratteri spazi inclusi</b></p>	



<b>Titolo del modulo</b>	
<b>Reti di scuole (se presenti) e attività condivise</b>  Descrivere la rete di scuole, le interazioni con il territorio e la comunità locale di riferimento ed eventuali iniziative condivise.  <b>Max 2.000 caratteri spazi inclusi</b>	
<b>Gruppo di lavoro</b>  Descrivere le professionalità che si intende impiegare nelle diverse fasi progettuali definendo una sorta di organigramma di progetto e specificando intensità e tipologia di relazione prevista fra le diverse figure professionali impegnate al fine di evidenziare la solidità e l'affidabilità del modello organizzativo.  <b>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</b>	L'associazione al suo interno può fare affidamento su professionalità che da oltre 10 anni portano avanti progetti nella città di Napoli. Project Manager, Community Organizer, Architetti e Makers, collaborano in maniera sinergica alla realizzazione delle attività. La rete di relazioni dell'associazione consente inoltre di coinvolgere guide turistiche e attori territoriali che hanno portato innovazione e recupero sul territorio.

### Cronoprogramma di progetto

ID	MODULO ATTIVITA'	MESE 1	MESE 2	MESE 3	MESE 4	MESE 5	MESE 6	MESE 7	MESE 8	MESE 9	MESE 10
1	<b>Bambini e Musei - Murale</b>	X	X	X	X	X					
2	<b>Bambini e Musei – Murale “Joseph Beuys”</b>	X	X	X	X	X					
3	<b>La lanterna magica: Diamo luce ai nostri racconti e alle tante storie</b>				X	X			X		
4	<b>Il kamishibai: creiamo e narriamo le nostre storie</b>				X	X			X		
5	<b>Tutti in campo</b>	X	X	X							
6	<b>OrientaMENTI</b>			X	X	X			X		
7	<b>City Lab</b>				X	X			X	X	



## PARTNER

Denominazione/ragione sociale, CF o P.IVA: **Associazione DREAM TEAM – Donne i Rete C.F. 95116360637**

Indirizzo: \_\_\_\_\_ **Via Arcangelo Ghisleri, n.28** \_\_\_\_\_

Città: \_\_\_\_\_ **Napoli** \_\_\_\_\_ Prov. – **NA** \_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_ **80144** \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ **0810489241** \_\_\_\_\_ Fax: \_\_\_\_\_

e-mail \_\_\_\_\_ **ass.dreamteam@gmail.com** \_\_\_\_\_

Rappresentante legale \_\_\_\_\_ **Patrizia Palumbo** \_\_\_\_\_

Attività per le quali è coinvolto nell'ambito del progetto: \_\_\_\_\_ **Sosta in corsa** \_\_\_\_\_

Esperienze maturate:

L'Associazione **Dream Team – Donne in Rete** è una rete di associazioni, socie ordinarie e cooperative che operano nel settore del volontariato, della cultura, dell'ambiente e dei servizi, della formazione e dello sviluppo territoriale. Nasce allo scopo di rappresentare gli interessi e i bisogni delle donne, nonché di quei soggetti senza rappresentanza e senza voce a loro legati da relazioni fiduciarie, di cura e di sostegno personale ed economico. **Il suo scopo è la valorizzazione, il potenziamento e lo sviluppo professionale delle donne di aree urbane che versano in particolare condizioni di degrado sociale e ambientale, nonché la promozione di una cultura di genere allo scopo di ridurre stereotipi e discriminazioni.**

Nella sua sede operativa a **Scampia**, l'**Associazione DREAM TEAM – Donne i Rete** gestisce uno sportello di accoglienza, ascolto, orientamento al lavoro, accompagnamento psicologico e primo ascolto legale rivolto alle donne dell'area nord di Napoli; è, inoltre, **centro antiviolenza** con un protocollo d'intesa tra i componenti del tavolo inter-istituzionale della Rete Antiviolenza del Comune di Napoli e della Municipalità 8. **Il centro è accreditato con disposizione dirigenziale n. 064 del 18/11/2020 del Comune di Napoli.**

Propone corsi per il **self empowerment, benessere psicofisico, formazione professionale e sport per adolescenti** come strumento di inclusione sociale allo scopo di offrire opportunità di crescita, ma soprattutto dignità e diritti, alle donne del territorio accompagnandole in processi e progetti di ri-generazione e rilancio culturale, economico e sociale.



Articolazione dell'intervento proposto				
	Titolo	Partner	Numero ore	Numero partecipanti
<b>MODULO 1</b>	<b>Bambini e Musei - Murale</b>	<b>Associazione Culturale Étant Donnés aps</b>	<b>30</b>	<b>20</b>
<b>MODULO 2</b>	<b>Bambini e Musei – Murale “Joseph Beuys”</b>	<b>Associazione Culturale Étant Donnés aps</b>	<b>30</b>	<b>20</b>
<b>MODULO 3</b>	<b>La lanterna magica: Diamo luce ai nostri racconti e alle tante storie</b>	<b>Associazione di Promozione Sociale a.p.s. “Chi rom e...chi no”</b>	<b>30</b>	<b>20</b>
<b>MODULO 4</b>	<b>Il kamishibai: creiamo e narriamo le nostre storie</b>	<b>Associazione di Promozione Sociale a.p.s. “Chi rom e...chi no”</b>	<b>30</b>	<b>20</b>
<b>MODULO 5</b>	<b>Tutti in campo</b>	<b>ARCI UISP SCAMPIA</b>	<b>60</b>	<b>40</b>
<b>MODULO 6</b>	<b>orientaMENTI</b>	<b>IDEE IN CIRCOLAZIONE</b>	<b>45</b>	<b>20</b>
<b>MODULO 7</b>	<b>CITY LAB</b>	<b>CLEAN UP</b>	<b>45</b>	<b>20</b>
<b>MODULO 8</b>	<b>Sosta in Corsa</b>	<b>Dream Team – Donne in Rete</b>	<b>45</b>	<b>80</b>

<b>Numero aperture settimanali</b>	<b>2</b>
------------------------------------	----------

Attività di monitoraggio e controllo dell'intervento proposto			
	Titolo	Risultati attesi	Indicatori (*)
<b>MODULO 1</b>	<b>Bambini e Musei - Murale</b>	<b>Attivare processi di comunicazione creativa Riconoscere e usare linguaggi diversi Esprimere il proprio punto di vista Bisogni ed emozioni mediante codici verbali e simbolici</b>	<b>Numero alunni partecipanti /totalità alunni; livello motivazionale e performativo/livello generale alunni</b>
<b>MODULO 2</b>	<b>Bambini e Musei – Murale “Joseph Beuys”</b>	<b>Ascoltare, rielaborare e comprendere un atto comunicativo Saper attivare collegamenti e relazioni tra diversi ambiti disciplinari Comprendere il legame tra fenomeni, eventi e concetti</b>	<b>Numero alunni partecipanti /totalità alunni; livello motivazionale e performativo/livello generale alunni</b>
<b>MODULO 3</b>	<b>La lanterna magica: Diamo luce ai nostri racconti e alle</b>	<b>Ascolto e comprensione del testo</b>	<b>Numero alunni partecipanti /totalità</b>



	<b>tante storie</b>	<b>Capacità di raccontare e raccontarsi</b>	<b>alunni; livello comunicativo ed espressivo/livello generale alunni</b>
<b>MODULO 4</b>	<b>Il kamishibai: creiamo e narriamo le nostre storie</b>	<b>Ascolto e comprensione del testo Capacità di raccontare e raccontarsi</b>	<b>Numero alunni partecipanti /totalità alunni; livello motivazionale e performativo/livello generale alunni</b>
<b>MODULO 5</b>	<b>Tutti in campo</b>	<b>Diffondere tra i giovani cultura di solidarietà legalità e rispetto. Integrazione sociale e sviluppo psicofisico di bambini . giovani di diverse culture . Arginare e prevenire fenomeni di bullismo</b>	<b>Numero alunni partecipanti /totalità alunni; livello performativo e relazionale /livello generale alunni; grado di inclusione sociale/ pratiche didattiche ordinarie</b>
<b>MODULO 6</b>	<b>orientaMENTI</b>	<b>aver consegnato a ciascun ragazzo gli strumenti per assumere una decisione consapevole; avere ragazzi motivati rispetto al percorso formativo con una conseguente prevenzione/riduzione del fenomeno di dispersione scolastica Aver ridotto il tasso di abbandono scolastico attraverso la promozione del protagonismo giovanile ed il coinvolgimento consapevole delle famiglie.</b>	<b>Percentuale di insuccesso/abbandono scolastico classi 2 /percentuale complessiva di Istituto grado di inclusione sociale/ pratiche didattiche ordinarie</b>
<b>MODULO 7</b>	<b>City lab</b>	<b>Aprirsi al territorio facendo diventare la scuola un centro di attrazione e diffusione culturale <i>tout-court</i>. Sostenibilità ambientale con focus sulla mobilità sostenibile Città bene comune</b>	<b>Impatto socio-ambientale dell'intervento/ impatto delle azioni curriculari di cittadinanza attiva</b>
<b>MODULO 8</b>	<b>Sosta in Corsa</b>	<b>Favorire la consapevolezza delle proprie potenzialità e risorse personali superando criticismo e limiti; Sostenere lo sviluppo</b>	<b>Grado di benessere relazionale/ grado di interazione in contesto classe Grado di fiducia/autostima/ grado complessivo di</b>





		<p><b>della consapevolezza di sé e dell'autostima dell'adolescente, a supporto della risoluzione delle problematiche quotidiane nei contesti di vita familiare, scolastica, sociale.</b></p> <p><b>Promuovere autostima ed autoefficacia per favorire il successo scolastico;</b></p> <p><b>Facilitare la comunicazione tra pari e approfondire la conoscenza di sé e dell'altro attraverso il confronto, valorizzando le risorse dei singoli e del gruppo</b></p> <p><b>Acquisizione dei concetti di legalità, pari opportunità, dei principali diritti umani e doveri della persona, quale soggetto attivo nella società di appartenenza.</b></p>	<p><b>maturità dei partecipanti</b></p>
--	--	---	---



**Descrivere i moduli previsti dall'intervento progettuale (scheda da riprodurre per ogni modulo)**

Titolo del modulo	SOSTA IN CORSA
<p><b>Descrizione sintetica del modulo e obiettivi specifici</b></p> <p>Descrivere finalità e contenuti del modulo evidenziando i principali obiettivi specifici perseguiti.</p> <p><b>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>Il gruppo rappresenta l'ambiente naturale di esperienza per gli adolescenti, nel quale confrontarsi, sperimentarsi e costruire la propria identità. Spesso è la prospettiva del futuro a creare maggiore ansietà e, se pensiamo alle attuali condizioni storiche e sociali, è di fronte alla perdita del futuro che i ragazzi possono finire per agire comportamenti devianti, sintomo della loro sofferenza, del dolore per la perdita della speranza di realizzare i propri desideri, del non sentirsi compresi dagli adulti di riferimento, spesso a loro volta in difficoltà nel riconoscere bisogni e pensieri degli adolescenti "di oggi". Di fronte alla necessità di aprire uno spazio di riflessione su tali tematiche, il gruppo può diventare uno strumento di lavoro d'elezione con gli adolescenti nella misura in cui esso può essere valorizzato nei suoi aspetti positivi di condivisione e confronto. Allo stesso modo, uno sportello psicologico scolastico può rappresentare uno spazio nel quale ciascuno può dar voce alla propria esperienza, ai propri dubbi e difficoltà, bisogni ed aspettative.</p>
<p><b>Destinatari</b></p> <p>Individuare la natura e il numero dei destinatari evidenziando le motivazioni di coinvolgimento (specificare tipologia gruppi: classe, trasversali)</p> <p><b>Max 1.500 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>Il periodo di emergenza sanitaria che stiamo vivendo da quasi due anni ha costretto tutti ad una riorganizzazione della propria vita in termini di spazio e tempo dedicato alle attività quotidiane, scolastiche, lavorative. Ciò vale, in particolar modo, per gli studenti, i docenti e tutti coloro che, a vario titolo, lavorano all'interno degli istituti scolastici. Il tempo dedicato alla formazione è stato stravolto dalla didattica a distanza e dalle nuove e complesse norme sociali che regolano le attività didattiche in presenza.</p> <p>La formazione e l'apprendimento, inoltre, sono ricadute per lunghi mesi e in misura maggiore sui genitori, ritrovatisi improvvisamente ad essere parte integrante della didattica, rivestendo un doppio ruolo - educativo e parentale - di non facile gestione, in un momento storico la cui complessità investe anche gli adulti. Pertanto le attività del modulo saranno destinate ad alunni e famiglie, allo scopo di offrire spazi e tempi di pensiero, di riflessione e confronto riguardo la quotidianità e gli stravolgimenti che ciascuno sta affrontando: disagi e traumi derivanti dall'emergenza da covid-19, ma anche stress, difficoltà relazionali e di apprendimento.</p>
<p><b>Fasi realizzative</b></p> <p>Descrivere l'articolazione delle attività, i contenuti e i risultati attesi.</p> <p>Descrivere, altresì, le modalità di svolgimento in caso di didattica a distanza.</p> <p><b>Max 4.000 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p><b>ATTIVITA':</b></p> <p>1) Sportello di Consulenza e Supporto psicologico per alunni e famiglie, strutturato come segue:          -accoglienza e analisi della domanda;          -orientamento psicoeducativo.</p> <p>Il supporto sarà rivolto anche alle famiglie che potranno trovare nello sportello un utile aiuto alla genitorialità e per comprendere meglio il mondo adolescenziale. Esso mira a:          -Prevenire il disagio psichico;          -Attivare uno spazio di confronto, riflessione e supporto per genitori e adolescenti;          -Orientare alunni e genitori nella gestione della complessità della quotidianità attuale.          - Favorire il benessere scolastico.</p> <p>2) Focus groups con gruppi classe su specifiche tematiche (gestione delle emozioni, pari opportunità, contrasto degli stereotipi di genere).</p>

	<p><b>RISULTATI ATTESI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Consapevolezza delle proprie potenzialità e risorse personali superando criticismo e limiti;</li> <li>-Sostenere lo sviluppo della consapevolezza di sé e dell'autostima dell'adolescente, a supporto della risoluzione delle problematiche quotidiane nei contesti di vita familiare, scolastica, sociale.</li> <li>- Promuovere autostima ed autoefficacia per favorire il successo scolastico;</li> <li>- Facilitare la comunicazione tra pari e approfondire la conoscenza di sé e dell'altro attraverso il confronto, valorizzando le risorse dei singoli e del gruppo</li> <li>-Acquisizione dei concetti di legalità, pari opportunità, dei principali diritti umani e doveri della persona, quale soggetto attivo nella società di appartenenza.</li> </ul> <p>In caso di didattica a distanza le attività si svolgeranno in modalità on line con l'ausilio delle piattaforme in uso all'istituto scolastico.</p>
<p><b>Peculiarità e innovazioni dei moduli formativi</b> Descrivere aspetti e innovazioni metodologiche del modulo formativo</p> <p><b>Max 3.000 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>Le scelte metodologiche del modulo sono finalizzate a creare un clima di serena collaborazione e operatività, uno spazio di confronto libero e non giudicante, che faccia sentire a ciascuno di essere protagonista della propria crescita, al fine di aumentare la motivazione e gli stimoli. Saranno utilizzate tecnologie e tecniche di didattica attiva, allo scopo di stimolare i partecipanti alle attività di gruppo.</p>
<p><b>Durata e articolazione. Descrizione temporale del modulo</b></p> <p>Indicare durata del modulo, numero di ore dedicate, aperture settimanali della scuola, numero di uscite, mesi prevalenti.</p> <p><b>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>Il modulo sarà di 45 ore così strutturate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 20h sportello di ascolto</li> <li>- 25h focus groups con gruppi classe</li> </ul>
<p><b>Beni e attrezzature</b></p> <p>Indicare la tipologia e le caratteristiche dei beni necessari alla realizzazione delle attività previste dal modulo</p> <p><b>Max 500 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>Per le attività si prevede di utilizzare materiali di cancelleria, 1 PC e 1 LIM per proiezione slide</p>
<p><b>Partners coinvolti nella realizzazione del modulo</b></p> <p>Descrivere l'apporto dei partner con relativo dettaglio sintetico delle attività di loro diretta competenza</p> <p><b>Max 500 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>In quanto Centro antiviolenza accreditato per l'intero territorio regionale e sportello di accoglienza e orientamento per le donne dell'area nord di Napoli, l'associazione metterà a disposizione le competenze del proprio staff (n. 2 psicologhe esperte in adolescenza e consulenza per adulti e famiglie); inoltre, metterà a disposizione la propria sede operativa qualora si evidenzino specifiche richieste di ascolto psicologico protetto e/o attività di orientamento ai servizi del territorio e segretariato sociale.</p>

Titolo del modulo	SOSTA IN CORSA
<p><b>Reti di scuole (se presenti) e attività condivise</b></p> <p>Descrivere la rete di scuole, le interazioni con il territorio e la comunità locale di riferimento ed eventuali iniziative condivise.</p> <p><b>Max 2.000 caratteri spazi inclusi</b></p>	
<p><b>Gruppo di lavoro</b></p> <p>Descrivere le professionalità che si intende impiegare nelle diverse fasi progettuali definendo una sorta di organigramma di progetto e specificando intensità e tipologia di relazione prevista fra le diverse figure professionali impegnate al fine di evidenziare la solidità e l'affidabilità del modello organizzativo.</p> <p><b>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>Equipe multidisciplinare di professionisti, in rete con i servizi sociali e gli enti pubblici, privati e del terzo settore presenti sul territorio, garantisce a ciascun utente lo sviluppo di un intervento di supporto specifico, pianificato in base alle esigenze del singolo.</p>

### Cronoprogramma di progetto

ID	MODULO ATTIVITA'	MESE 1	MESE 2	MESE 3	MESE 4	MESE 5	MESE 6	MESE 7	MESE 8	MESE 9	MESE 10
1	<b>Bambini e Musei - Murale</b>	X	X	X	X	X					
2	<b>Bambini e Musei – Murale “Joseph Beuys”</b>	X	X	X	X	X					
3	<b>La lanterna magica: Diamo luce ai nostri racconti e alle tante storie</b>				X	X			X		
4	<b>Il kamishibai: creiamo e narriamo le nostre storie</b>				X	X			X		
5	<b>Tutti in campo</b>	X	X	X							
6	<b>OrientaMENTI</b>			X	X	X			X		
7	<b>City Lab</b>				X	X			X	X	
8	<b>Sosta in Corsa</b>		X	X	X	X					

## PIANO DEI COSTI

<b>A - COSTO TOTALE DEL PROGETTO</b>
<b>B - COSTI DIRETTI</b>
<b>C - COSTI INDIRETTI</b> (fino al 7% dei costi diretti, art. 54 Reg. Ue 2021/1060 - opzione di semplificazione/tasso forfettario)

	Macrovoce	Voc e	Descrizione	Importo
	<b>B1</b>		<b>Preparazione</b>	
			Ideazione e progettazione	2.000,00
			Pubblicizzazione e promozione del progetto	700,00
			Selezione partecipanti	1400,00
			Orientamento partecipanti	700,00
			Elaborazione materiale didattico	
			Formazione personale docente	
			<b>Totale preparazione (max 10% del totale dei costi diretti)</b>	<b>4.800,00</b>
	<b>B2</b>		<b>Realizzazione</b>	
			Docenza/Codocenza	17.100,00
			Orientamento	
			Tutoraggio (aula e stage)	7314,30
			Attività di sostegno all'utenza svantaggiata (docenza di supporto, attrezzature dedicate, ecc.)	
			Stage	
			Visite guidate	1500,00
			Spese viaggi giornalieri partecipanti	
			Spese di vitto giornaliero partecipanti	
			Spese di alloggio giornaliero partecipanti	
			Spese per assicurazioni	
			Spese di viaggio, trasferte, rimborsi personale docente	
			Materiale didattico in dotazione individuale/collettivo	2500,00
			Fornitura per ufficio e cancelleria	2000,00
			Altri materiali di consumo utilizzati per l'attività	2000,00
			Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata	
			Acquisto Attrezzature	2000,00
			Retribuzione ed oneri personale interno non docente	3000,00
			<b>Totale realizzazione (min 65% del totale dei costi diretti)</b>	<b>37414,30</b>
	<b>B3</b>		<b>Diffusione risultati</b>	
			Incontri, seminari e manifestazione finale	1500,00
			Elaborazione reports e studi	
			Pubblicazioni finali	
			<b>Totale diffusione dei risultati (max 10% del totale dei costi diretti)</b>	<b>1500,00</b>



	<i>Macrovoce</i>	<i>Voc e</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
<b>B 4</b>	<b>Direzione e controllo interno</b>			
			Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto	700,00
			Coordinamento del progetto	1000,00
			Amministrazione	
			Segreteria tecnica organizzativa	700,00
			Monitoraggio fisico-finanziario e rendicontazione	2000,00
			<b>Totale direzione e controllo interno (max 15% del totale dei costi diretti)</b>	<b>4.400,00</b>
<b>TOTALE COSTI DIRETTI</b>				<b>48114,30</b>

<b>C - COSTI INDIRETTI</b>		
	Es.: Personale ausiliario (segreteria, portineria, manutenzione, ecc.); Amministrazione e contabilità generale (civile, fiscale); Utenze e spese postali (relative alle sedi operative); Forniture per ufficio (relative alle sedi operative) <b>Totale costi indiretti (max 7% del totale dei costi diretti)</b>	1885,70

Napoli, 2 dicembre 2021

**Firma digitale del Dirigente Scolastico**

**Dott.ssa Tania VECE**